

Provincia di Reggio Emilia

DUP 2022-2024

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

1. Premessa
2. Analisi strategica delle condizioni esterne
3. Analisi strategica delle condizioni interne
4. Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Sezione Operativa - Parte Prima

5. Entrata
6. Spesa
7. Programmi ed obiettivi
8. Società Partecipate

Sezione Operativa - Parte Seconda

9. Programma fabbisogno del Personale
10. Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare
11. Programma Triennale Opere Pubbliche e biennale acquisti e forniture

Sezione Strategica

1) Premessa

Il Documento Unico di Programmazione (Dup) rappresenta la principale innovazione nel panorama dei documenti di programmazione. Il principio applicato della programmazione lo definisce come lo strumento che:

- permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il principio contabile della programmazione, tramite il Dup, cerca di perseguire tre obiettivi di fondo:

- definire la programmazione strategica dell'ente, sull'orizzonte temporale del mandato amministrativo, coniugando tra loro gli indirizzi strategici dell'amministrazione, i vincoli di finanza pubblica e la situazione economico finanziaria dell'ente e del gruppo pubblico locale;
- tradurre gli indirizzi strategici di mandato nella programmazione operativa, sull'orizzonte temporale triennale coperto dal bilancio di previsione;
- raccogliere in un unico strumento una pluralità di documenti di programmazione settoriale con orizzonte temporale triennale, già previsti dalla normativa.

Per raggiungere tali finalità il Principio non prevede uno schema di riferimento specifico per il Dup (come ad esempio faceva il Dpr 326/98 per la Relazione previsionale e programmatica), ma fornisce indicazioni generali su come deve essere strutturato.

In particolare, il documento viene articolato in due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La seconda, di portata triennale, si rifà in modo costante ai contenuti della Relazione previsionale e programmatica.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46 del Tuel e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente.

Scopo della SeS è quello di definire il quadro strategico di riferimento che caratterizza l'azione dell'ente e del gruppo pubblico locale nell'arco del mandato amministrativo.

La Sezione Operativa (SeO) definisce il quadro di riferimento per la programmazione operativa del triennio coperto dal bilancio di previsione finanziario.

La nota di maggior rilevanza è probabilmente il tentativo di snellimento e di sistematizzazione di una serie di documenti di programmazione, precedentemente poco correlati tra loro, che andavano ad appesantire in modo significativo l'azione programmatica degli enti.

Tutto ciò consente una programmazione più coerente tra i diversi livelli di indirizzo, nonché facilmente rendicontabile.

2) Analisi strategica delle condizioni esterne

Scenario economico internazionale e nazionale (fonte Istat)

L'economia internazionale continua a espandersi in presenza del proseguimento della fase di aumento dei prezzi dei prodotti energetici che potrebbe costituire un freno per la produzione mondiale nei prossimi mesi.

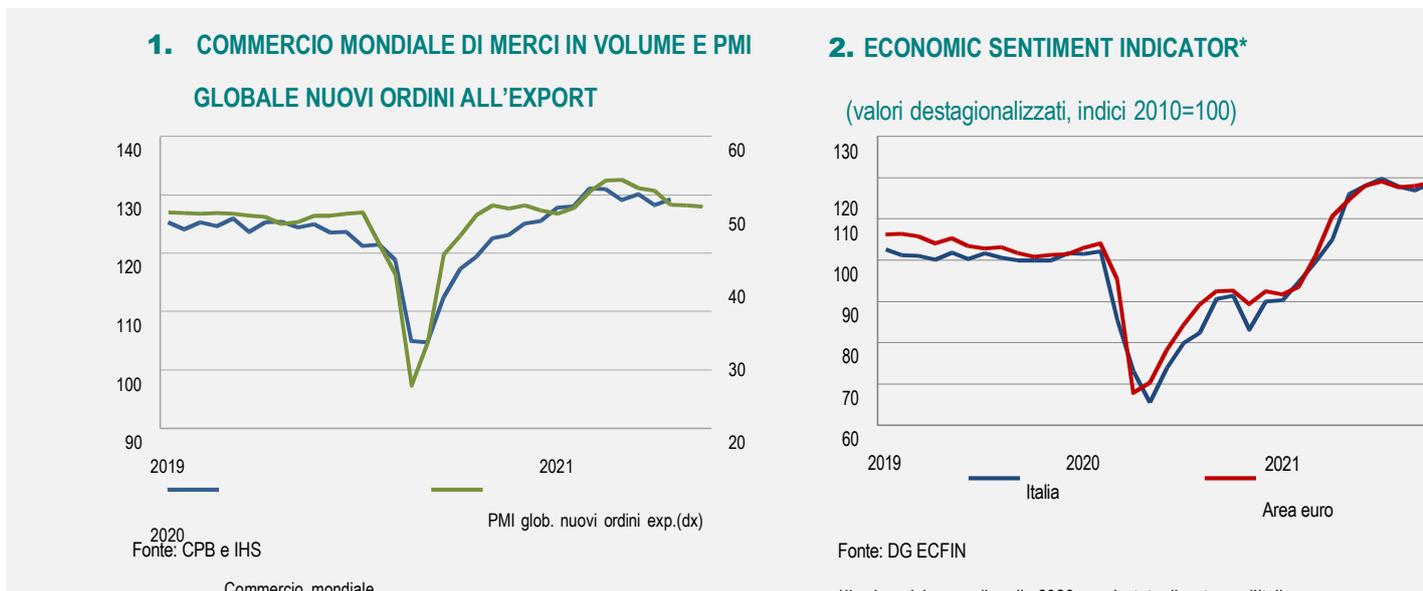
Nel terzo trimestre, il Pil italiano ha segnato, in base alla stima preliminare, un nuovo deciso aumento che ha ridotto ulteriormente le distanze con i livelli pre-crisi. La variazione acquisita per il 2021 è +6,1%.

A settembre si è registrato un marginale incremento della produzione industriale nel confronto con il mese precedente. Nella media del terzo trimestre, l'indice è aumentato dell'1,0% rispetto al periodo aprile-giugno.

Il mercato del lavoro a settembre è tornato a registrare segnali di miglioramento, con un incremento degli occupati e una riduzione di disoccupati e inattivi.

A ottobre, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo IPCA è cresciuto in termini tendenziali del 3,1%, con un differenziale negativo di inflazione con l'area euro di un punto percentuale.

La prosecuzione della ripresa internazionale e i livelli elevati di fiducia di famiglie e imprese indicano che la fase di recupero dei ritmi produttivi continua, con la possibilità di chiudere il gap rispetto ai livelli pre-crisi nei prossimi mesi.



IL QUADRO INTERNAZIONALE

L'economia mondiale continua a espandersi sebbene vi siano ancora ritardi nella riattivazione di parte delle catene del valore e l'inflazione dei prodotti energetici costituisca un potenziale freno per la produzione internazionale. Il commercio globale di merci in volume, ad agosto, ha

ripreso ad aumentare (+0,8% congiunturale, -1,4% a luglio) sostenuto dall'inatteso miglioramento delle esportazioni della Cina. Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export di ottobre è rimasto sopra la soglia di espansione, segnalando un ulteriore possibile aumento della domanda globale nei prossimi mesi (Figura 1).

Tra luglio e settembre, si è riscontrata una certa eterogeneità nel percorso di ripresa della produzione tra le varie aree geografiche, con un dinamismo più accentuato in Europa rispetto a Stati Uniti e Cina. Il Pil cinese nel terzo trimestre, infatti, ha segnato un deciso rallentamento congiunturale (+0,2%, a fronte di +1,5% dei tre mesi precedenti), dovuto al rialzo dei prezzi dei prodotti energetici, ai problemi del settore immobiliare e alle nuove misure di *lockdown* dovute ai focolai della variante Delta del Covid-19. L'attività manifatturiera e quella del settore dei servizi, tuttavia, sono attese espandersi in chiusura d'anno come segnalato a ottobre dai PMI Caixin/Markit, entrambi sopra la soglia di 50. Anche la stima preliminare del Pil del terzo trimestre negli Stati Uniti ha evidenziato una crescita modesta e in netta decelerazione (+0,5% congiunturale da +1,6%), principalmente imputabile alla frenata dei consumi e degli investimenti fissi non residenziali. Le condizioni del mercato del lavoro mantengono, tuttavia, un orientamento positivo. A ottobre la stima dei nuovi occupati non agricoli privati ha mostrato un deciso aumento, in presenza del proseguimento della fase di riduzione delle nuove richieste di sussidi di disoccupazione che, nell'ultima settimana di ottobre, si sono avvicinati ai livelli antecedenti la pandemia. Inoltre, dopo tre mesi, la fiducia dei consumatori di ottobre è tornata a segnare miglioramenti sia delle condizioni correnti sia di quelle attese nonostante le preoccupazioni per l'inflazione, ai massimi degli ultimi tredici anni.

L'economia dell'area euro continua a mostrare una crescita robusta anche se i livelli di prodotto e occupazione sono ancora inferiori a quelli pre-pandemia. Nel terzo trimestre, il Pil è cresciuto del 2,2% in termini congiunturali, in marginale accelerazione dal trimestre precedente, con aumenti più marcati in Francia (+3,0%) e Italia (+2,6%) rispetto a Spagna (+2,0%) e Germania (+1,8%). Considerando il confronto con il quarto trimestre 2019, la Francia è tornata sui livelli pre-crisi (-0,1%) mentre si è ridotto il gap per Germania e Italia (rispettivamente -1,1% e -1,4%) ed è rimasto elevato quello della Spagna (-6,6%). A settembre, il tasso di disoccupazione è calato di un decimo, attestandosi al 7,4%, e le vendite al dettaglio in volume sono diminuite rispetto al mese precedente (-0,3% da +1,0% ad agosto), condizionate dalla marcata contrazione in Germania (-2,5%). L'inflazione dell'area euro ha continuato ad accelerare anche a ottobre, toccando un massimo storico. La stima flash ha segnato una crescita tendenziale dei prezzi del 4,1% (dal 3,4% del mese precedente), spiegata per oltre la metà dalla componente energetica.

Le prospettive economiche dell'area restano molto favorevoli. A ottobre, l'indice composito di fiducia economica della Commissione europea, *Economic sentiment indicator* (ESI), ha segnato un miglioramento, riavvicinandosi al massimo storico di luglio (Figura 2). Su base settoriale il progresso è trainato dai servizi, con rialzi diffusi anche alle costruzioni e, in minor misura, al commercio al dettaglio. In stabilizzazione su livelli elevati invece la fiducia nell'industria. A livello nazionale, l'ESI è cresciuto in Spagna, Francia e Italia mentre è sceso marginalmente in Germania.

A ottobre, le quotazioni del Brent hanno segnato un nuovo deciso incremento, 83,5 dollari (74,5 settembre), a causa del forte *mismatch* tra domanda e offerta. Le attese di normalizzazione della politica monetaria degli Stati Uniti hanno iniziato a mostrare i primi effetti sul cambio del dollaro che si è attestato in media a 1,16 dollari per euro, segnando, dopo mesi di stabilità, un apprezzamento rispetto al mese precedente (1,18).

TABELLA 1 PRINCIPALI INDICATORI CONGIUNTURALI - ITALIA E AREA EURO

(variazioni congiunturali)

	Italia	Area euro	Periodo
Pil	2,6	2,2	T3 2021
Produzione industriale	0,1	-1,6(ago.)	Set. 2021
Produzione nelle costruzioni	1,4	-1,3	Ago. 2021
Vendite al dettaglio (volume)	0,6	-0,3	Set. 2021
Prezzi alla produzione – mercato int.	1,9	2,7	Set. 2021
Prezzi al consumo (IPCA)*	3,1	4,1	Ott. 2021
Tasso di disoccupazione	9,2	7,4	Set. 2021
Clima di fiducia dei consumatori**	-1,2	-0,8	Ott. 2021
Economic Sentiment Indicator**	1,8	0,8	Ott. 2021

Eurostat, Commissione europea, Istat

* Variazioni tendenziali

LA CONGIUNTURA ITALIANA

Imprese

Nel terzo trimestre, il Pil italiano ha segnato, in base alla stima preliminare, un deciso aumento (+2,6% la variazione congiunturale) che rafforza la fase di ripresa dei ritmi produttivi manifestatasi nel secondo trimestre (Figura 3). La dinamicità in corso d'anno (+6,1% la variazione acquisita) ha permesso una ulteriore riduzione del gap pre- crisi che è dell'1,4% rispetto al quarto trimestre 2019.

La domanda nazionale (al lordo delle scorte), così come la componente estera netta, hanno fornito un contributo positivo. La crescita è stata la sintesi di una forte espansione del settore dei servizi di mercato, in ripresa dopo la crisi dovuta alla pandemia, e di un progresso dell'industria.

A settembre, la produzione industriale ha manifestato un ulteriore segnale di stabilizzazione (+0,1% la variazione congiunturale che segue il lieve calo del mese precedente, Figura 4). Nella media del terzo trimestre, la produzione ha registrato comunque una crescita dell'1,0% in termini congiunturali, sostenuta dai beni di consumo non durevoli (+2,2%) e dai beni strumentali (+1,6%). Nello stesso periodo, i beni di consumo durevoli hanno evidenziato una significativa riduzione (-1,6%) che segue due trimestri di sostanziale stazionarietà.

Ad agosto, l'indice della produzione nelle costruzioni è salito dell'1,4% in termini congiunturali ma su base trimestrale è risultato in lieve flessione (-0,3% nel periodo giugno-agosto rispetto ai tre mesi precedenti).

I segnali di stazionarietà del settore delle costruzioni erano stati anticipati dai risultati dei permessi di costruire che, tra aprile e giugno, hanno registrato un rallentamento. Il comparto residenziale, dopo tre trimestri di crescita congiunturale, ha mostrato una flessione di intensità simile per il numero di abitazioni e per la superficie utile abitabile (rispettivamente -2,9% e

-2,6%). La flessione della superficie dei fabbricati non residenziali, invece, è stata più marcata (-14,6% rispetto al periodo gennaio-marzo), determinando un riavvicinamento ai livelli del terzo trimestre 2020.

Gli scambi con l'estero hanno continuato a mostrare un andamento positivo. Nel periodo giugno-agosto, le esportazioni sono cresciute complessivamente del 3,4% rispetto ai tre mesi precedenti e le importazioni del 5,8%, con incrementi sia sui mercati Ue sia su quelli extra Ue. La dinamica dell'export è stata sostenuta in particolare dai beni intermedi e da quelli strumentali, aumentati nel periodo considerato rispettivamente del 6,2% e 4,0% mentre le esportazioni di beni di consumo non durevoli hanno segnato un calo (-1,0%) dopo l'incremento registrato ad agosto.

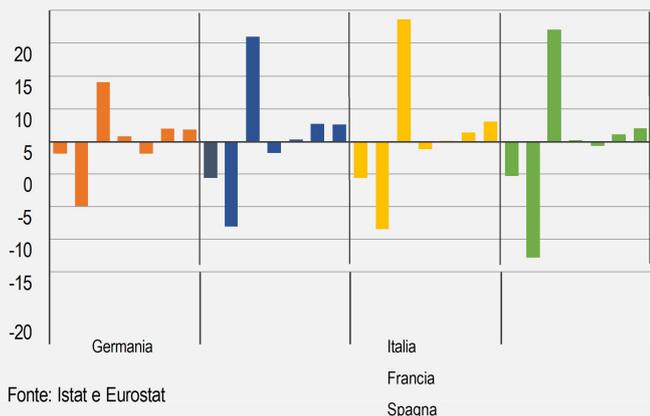
Nonostante la flessione di settembre, l'andamento delle vendite verso i mercati al di fuori dell'Unione europea si è confermato nel complesso positivo (+2,3% la variazione congiunturale del terzo trimestre).

A ottobre, le inchieste sulla fiducia hanno fornito segnali eterogenei tra i settori. L'indice del clima di fiducia delle imprese ha evidenziato un aumento trainato dal settore manifatturiero e dalle costruzioni. Sia nella manifattura sia nelle costruzioni, tutte le componenti dell'indice di fiducia sono risultate in miglioramento. I settori del commercio al dettaglio e dei servizi di mercato, al contrario, hanno manifestato un peggioramento.

Inoltre, è continuata ad aumentare la quota di imprese manifatturiere che hanno segnalato la presenza di ostacoli alla produzione. In particolare, l'insufficienza degli impianti e/o di materiali rappresenta il principale ostacolo alla produzione (l'incidenza è aumentata dal 14,5% registrata a luglio al 17,8%). Anche, la quota di imprese delle costruzioni che hanno segnalato la carenza di materiali come un freno all'attività è salita dal 9,7% di settembre al 10,8% di ottobre.

3. DINAMICA DEL PIL NEI PRINCIPALI PAESI EUROPEI

(variazioni % congiunturali)



4. INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E ATTESE DI PRODUZIONE DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

(indice base 2015=100; saldi destagionalizzati)



*Il valore del mese di aprile 2020 non è stato rilevato per le attese di produzione

Famiglie e mercato del lavoro

A settembre il mercato del lavoro è tornato a mostrare segnali positivi con un aumento degli occupati (+0,3% rispetto ad agosto, pari a +59mila unità) e una diminuzione dei disoccupati (-1,2%, pari a -28mila unità) e degli inattivi (-0,3%, -46mila unità). Il tasso di disoccupazione si è attestato al 9,2% (-0,1 punti percentuali). L'aumento dell'occupazione è stato guidato dalla

componente femminile (+0,5%, +46mila) rispetto a quello maschile (+0,1%,+13mila unità) (Figura 5).

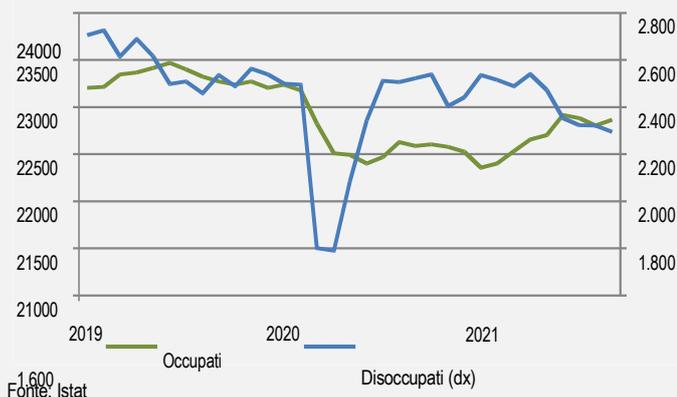
Il lento recupero del mercato del lavoro si è accompagnato a un ulteriore aumento della percentuale di imprese del settore manifatturiero che hanno dichiarato scarsità di manodopera. Questo disallineamento tra domanda e offerta di lavoro potrebbe implicare un *mismatch* tra le competenze richieste dalle imprese e quelle disponibili sul mercato.

L'attuale fase inflativa (+1,8% il valore acquisito a ottobre) implica una distanza con le retribuzioni contrattuali (+0,6% la proiezione media per l'anno 2021 a settembre). L'andamento tendenziale complessivo di settembre delle retribuzioni contrattuali sintetizza una dinamica più accentuata per la manifattura (+1,2%) rispetto ai servizi privati (+0,8%).

Nello stesso mese, i segnali provenienti dalle vendite al dettaglio (+0,6% la variazione congiunturale in volume), sostenute dagli acquisti di beni non alimentari (+0,8%), sembrano compatibili con il proseguimento della fase di ripresa dei consumi.

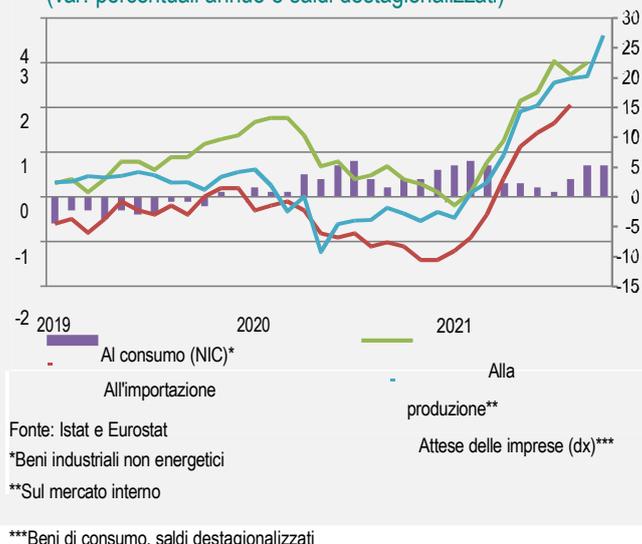
5. OCCUPATI E DISOCCUPATI

(migliaia di unità; dati destagionalizzati)



6. INFLAZIONE NEI BENI DI CONSUMO

(var. percentuali annue e saldi destagionalizzati)



Prezzi

In base alla stima preliminare, l'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) ha segnato a ottobre un incremento tendenziale del 2,9%, 0,4 punti percentuali in più rispetto al mese precedente. Dopo dieci mesi di progressivo rialzo, l'inflazione acquisita per il 2021 è pari all'1,8%.

E' proseguita l'accelerazione tendenziale dei prezzi dei beni energetici (+22,9%, dal +20,2% di settembre), caratterizzata da aumenti sia dei prezzi dei beni regolamentati (+37%, a causa delle nuove tariffe di gas e luce) sia dei beni non regolamentati come i combustibili (+15%). Anche i prezzi dei beni alimentari lavorati (+1,4% da +1,0% di settembre), spinti dall'aumento delle quotazioni delle materie prime agricole, e quelli dei trasporti (+2,4% da +2,0%) hanno registrato un rialzo tendenziale, rafforzando il segnale del mese precedente.

La crescita delle componenti meno volatili si è riflessa sull'inflazione di fondo, nell'accezione

che esclude gli energetici e gli alimentari freschi, che a ottobre è salita all'1,2% (da 1,0% di settembre), evidenziando segnali di diffusione del fenomeno inflativo.

A ottobre, il divario con l'inflazione dell'area euro ha toccato il suo massimo nell'anno. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo IPCA è aumentato del 3,1% su base tendenziale, in accelerazione rispetto al mese precedente, riportando il differenziale inflazionistico con l'area euro a 1,0 punto percentuale. La dinamica dell'indice è legata al forte differenziale negativo che si è creato per la componente dei beni industriali non energetici (-1,1 punti percentuali) e dei servizi (-0,8 p.p.)

La prolungata fase di aumento dei prezzi di petrolio e metalli e dei costi di spedizione delle merci si riflette sulle quotazioni dei beni importati. Ad agosto, la crescita tendenziale dei prezzi all'importazione è stata del 12,0%, sostenuta oltre che dalla componente energia (+66,2% nei paesi extra-Ue), anche dai prezzi dei beni intermedi all'interno dell'area (+16,4%). Il rialzo dei prezzi all'importazione si accompagna a un analogo andamento di quelli dei prodotti industriali venduti sul mercato interno che, a settembre, hanno evidenziato una netta accelerazione tendenziale (+15,6% da +13,8% di agosto), sostenuta dai prezzi dei beni energetici (+37,0%) e di quelli intermedi (+14,4%). Anche per i prezzi dei prodotti industriali destinati al consumo nel mercato interno si è manifestato un ulteriore incremento (+3% di settembre da +2,8%, Figura 6).

A ottobre i consumatori hanno rivisto al rialzo le loro attese sui prezzi. Nella manifattura i giudizi al rialzo dei listini, necessari per trasferire i rincari dei costi di produzione, sono ampiamente diffusi tra i produttori di beni di consumo, con il prevalere nel breve periodo delle intenzioni di aumento dei prezzi.

Prospettive

L'economia internazionale continua a espandersi in presenza del proseguimento della fase di aumento dei prezzi dei prodotti energetici che potrebbe costituire un freno per la produzione mondiale nei prossimi mesi.

Nel terzo trimestre, il Pil italiano ha segnato, in base alla stima preliminare, un nuovo deciso aumento che ha ridotto ulteriormente le distanze con i livelli pre-crisi. La variazione acquisita per il 2021 è +6,1%.

A settembre si è registrato un marginale incremento della produzione industriale nel confronto con il mese precedente. Nella media del terzo trimestre, l'indice è aumentato dell'1,0% rispetto al periodo aprile-giugno.

Il mercato del lavoro a settembre è tornato a registrare segnali di miglioramento, con un incremento degli occupati e una riduzione di disoccupati e inattivi.

A ottobre, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo IPCA è cresciuto in termini tendenziali del 3,1%, con un differenziale negativo di inflazione con l'area euro di un punto percentuale.

La prosecuzione della ripresa internazionale e i livelli elevati di fiducia di famiglie e imprese indicano che la fase di recupero dei ritmi produttivi continua, con la possibilità di chiudere il gap rispetto ai livelli pre-crisi nei prossimi mesi.

Scenario economico della Regione Emilia Romagna

(Fonte Banca d'Italia – economie regionali)

Nel primo semestre dell'anno in corso il quadro congiunturale dell'Emilia-Romagna è nettamente migliorato. L'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia mostra un lieve aumento tendenziale del prodotto nel primo trimestre e una crescita robusta nei mesi primaverili, favorita dall'accelerazione della campagna di vaccinazione e dal graduale allentamento delle restrizioni; l'aumento risulta leggermente superiore a quello medio nazionale.

La ripresa ha interessato dapprima il settore industriale e successivamente anche quello dei servizi. La produzione delle imprese manifatturiere è stata sostenuta sia dalla domanda interna sia da quella estera. Nel secondo trimestre i valori dell'export hanno superato quelli antecedenti lo scoppio della pandemia in tutti i comparti, fatta eccezione per quelli legati al sistema della moda. Il recupero del settore edile è stato sospinto dagli incentivi fiscali per le ristrutturazioni abitative e la riqualificazione energetica. Nel settore dei servizi, più colpito dalle misure per contenere la diffusione del virus, l'attività è tornata a espandersi ma è rimasta inferiore ai livelli del 2019 in diversi comparti, soprattutto quelli legati al turismo. Il miglioramento del quadro congiunturale ha favorito un aumento degli investimenti; una quota significativa di imprese ha rivisto al rialzo i piani di accumulo formulati all'inizio dell'anno.

La crescita del prodotto si è riflessa in un aumento delle ore lavorate. L'occupazione è diminuita nel primo trimestre per poi risalire nel secondo, pur rimanendo inferiore ai livelli del 2019. Nel settore privato non agricolo le posizioni lavorative alle dipendenze create sono state quasi esclusivamente a tempo determinato. Le migliori condizioni sul mercato del lavoro e l'attenuarsi delle restrizioni hanno favorito una ripresa dei consumi delle famiglie nel secondo trimestre.

La situazione economica delle imprese è sensibilmente migliorata. La liquidità del settore produttivo, già su livelli storicamente elevati, è ulteriormente aumentata, alimentata prevalentemente dai flussi di autofinanziamento. I prestiti bancari hanno rallentato, in presenza di una domanda per scopi precauzionali in larga parte soddisfatta nel corso del 2020. I finanziamenti alle famiglie hanno accelerato sia nella componente del credito al consumo sia in quella dei mutui per l'acquisto di abitazioni. La propensione al risparmio è rimasta alta, riflettendosi in un aumento dei depositi e dei titoli in portafoglio.

Gli indicatori disponibili suggeriscono che la crescita sia proseguita nel terzo trimestre. Anche le aspettative per i mesi finali dell'anno e gli inizi del 2022 appaiono favorevoli, sostenute dalle prospettive della domanda e dall'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). I rischi al ribasso sono legati soprattutto al permanere delle tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi; rimangono le incertezze relative agli sviluppi della pandemia, seppur attenuate dai progressi della campagna vaccinale.

Scenario economico della Provincia di Reggio Emilia

L'ECONOMIA REGGIANA CRESCE PIU' DELL'AREA EURO: Pil previsto in aumento dell'8%.

(Fonte Camera di Commercio, Prometeia)

Dopo il negativo risultato del 2020 (-10,3%), la crescita dell'economia reggiana, a fine 2021, sarà largamente superiore sia rispetto a quella dell'Italia che dell'Europa.

Per il nostro territorio, infatti, si prevede un tasso di variazione del Pil pari al +8% rispetto al 2020, dato che supera di un punto e mezzo percentuale la previsione sul PIL regionale (+6,5%) e di due punti quello nazionale (+6%).

Che l'economia locale fosse in fase espansiva lo si vedeva già dai precedenti dati sugli Scenari delle Economie Locali rilasciati da Prometeia ed elaborati dall'Ufficio studi della Camera di Commercio, ma le previsioni aggiornate in questi giorni evidenziano un ulteriore miglioramento dell'economia locale.

In termini di crescita del valore aggiunto, l'economia reggiana dovrebbe così collocarsi tre punti al di sopra della media dell'area Euro (+5%), due più in alto degli Stati Uniti e del Pil mondiale (rispettivamente +6% e +5,9%) e avvicinarsi ai livelli di crescita del colosso cinese.

Una situazione decisamente migliore, dunque, dalle previsioni di luglio scorso, che avevano riposizionato la nostra economia su un aumento del Pil del 6,8%.

Entrando nel dettaglio degli indicatori provinciali, si osserva come nel 2021 saranno soprattutto le costruzioni, che avevano chiuso il 2020 con un -7,7%, a generare valore aggiunto: per questo settore si attende, infatti, una variazione positiva del 29,4% (contro il 20,9% a livello regionale), stimolata dagli incentivi sulle ristrutturazioni che continuano a favorire gli operatori dell'edilizia.

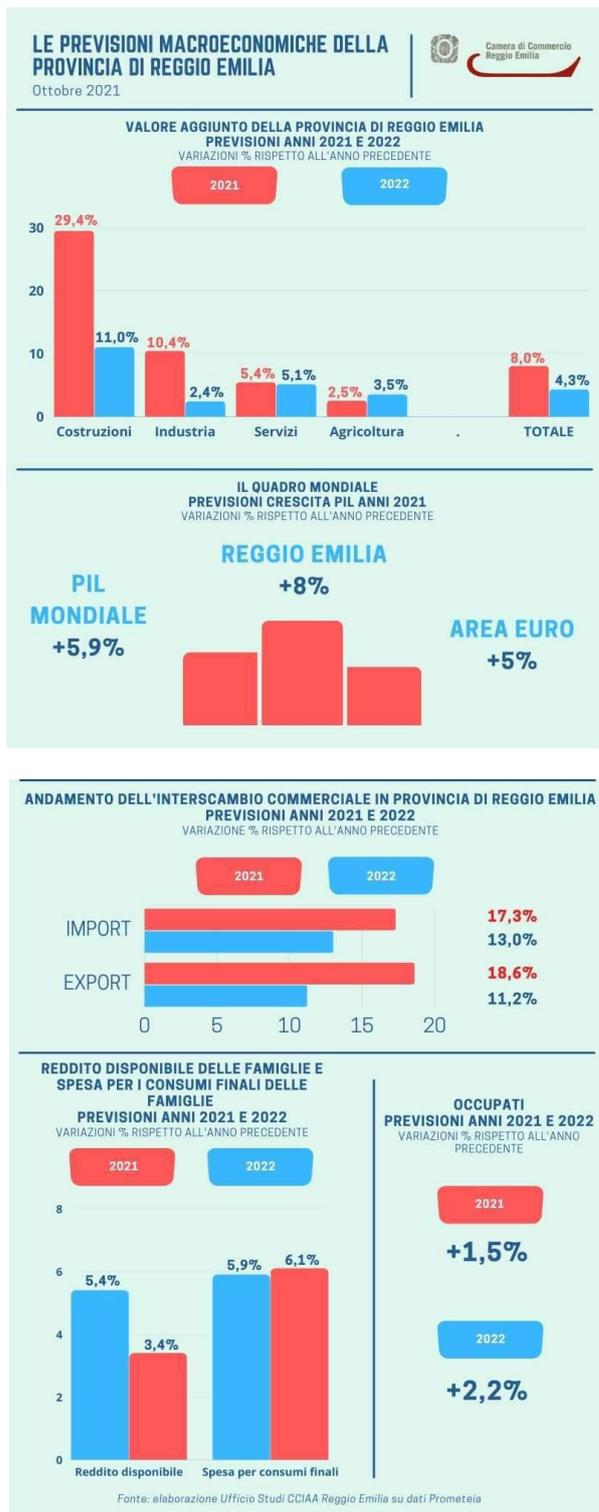
Crescerà anche l'industria, per la quale si prevede un incremento del 10,4% e il recupero di buona parte di quanto perso con la pandemia (-11,5%); andamento analogo anche per i servizi, previsti in crescita del 5,4% dopo la flessione del 9,9% del 2020.

Una crescita più contenuta, e pari al 2,5%, è attesa per l'agricoltura, che aveva lasciato sul campo della pandemia una flessione del 4,2%.

La crescita della domanda, soprattutto estera, si conferma come il principale motore di queste prospettive di ripresa dell'economia locale: le esportazioni, a fine 2021, sono previste in crescita del 18,6%, e a sostenere la fondatezza della stima concorrono i dati già acquisiti primo semestre 2021, con un valore di esportato pari a 5,8 miliardi e una crescita del 5,3% rispetto al 2019, cioè ai valori pre-pandemici dello stesso periodo.

Anche l'aumento previsto per il reddito disponibile delle famiglie appare rilevante, con un +5,4% che dovrebbe ridare maggiore slancio anche ai consumi interni. Positivi, infine, anche i segnali che riguardano il mercato del lavoro.

Le stime sul numero degli occupati parlano, infatti, di un +1,5%, grazie, soprattutto, al traino di costruzioni e industria, il cui vivace andamento ha più che raddoppiato le previsioni sull'occupazione del luglio scorso (+0,6%).



Popolazione

- Popolazione legale -	<i>Censimento ANNO 2011</i>	n° 517.316
- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art. 156 D.L.vo 267/2000) anno: 01/01/2021		n° 526.349
di cui: - maschi		n° 259.192
- femmine		n° 267.157
- Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza		n° 22.423
- Condizione socio-economica delle famiglie		
N. delle famiglie (2020)		N° 229.844
N. dei componenti per famiglia		2,3
Tasso di occupazione (2020)		68,00%
Tasso di disoccupazione (2020)		4,60%
Reddito pro-capite (anno 2020)		€ 23.631,00

Territorio

Superficie in Km ²	2291,26
STRADE:	
Provinciali Km	932,07
Autostrade Km	41
Statali Km	127

3) Analisi strategica delle condizioni interne

Organi di governo

Gli organi di governo, ai sensi dell'art.1, comma 54 della legge 7 aprile 2014, n. 56 sono:

- 1) *Presidente della Provincia (eletto tra i sindaci della provincia): GIORGIO ZANNI*
- 2) *Consiglio provinciale (composto da sindaci e consiglieri comunali in carica): 12 componenti*

L'attuale Consiglio provinciale è in scadenza. Sono state indette le elezioni per il rinnovo in data 18/12/2021.

3) Assemblea dei Sindaci che è costituita dai sindaci dei comuni appartenenti alla provincia.

Competenze degli organi provinciali:

Il Presidente rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei Sindaci e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi e all'esecuzione degli atti, svolgendo altresì le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva regolamenti piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia o indicato dallo Statuto, nonché adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell'Assemblea dei Sindaci e, a seguito del parere favorevole dell'Assemblea, approva le scritture contabili.

L'Assemblea dei Sindaci adotta o respinge lo statuto e si esprime sugli schemi di bilancio adottati dal Consiglio provinciale.

Struttura organizzativa dell'ente

L'attuale assetto organizzativo dell'Ente risulta definito con i decreti del Presidente n. 113 del 15/7/2021 e n.151 del 23/9/2021.

L'organizzazione degli uffici prevede un'articolazione in cinque servizi più l'Unità speciale per l'edilizia e la sismica, a carattere non ordinario, nata dall'esigenza di gestione in forma associata con i comuni del territorio delle verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008 e degli interventi edilizi, in particolare in ambito di edilizia scolastica e per la gestione di ingenti ed eccezionali finanziamenti già ricevuti prima dell'emergenza epidemiologica in corso, sia disposti con Recovery plan che relativi al PNRR di recente adozione.

Ad alcuni servizi sono assegnate anche le competenze relative alle funzioni trasferite alla Regione Emilia-Romagna e ridelegate dalla stessa Regione alla Provincia, regolate da apposita convenzione tra gli enti coinvolti.

In relazione alle funzioni delegate (principalmente "Istruzione e diritto allo studio" e "Organismo Intermedio" della Formazione Professionale) è attualmente previsto il distacco presso la Provincia di 13 unità di personale regionale; la convenzione che regola complessivamente i rapporti con la Regione Emilia-Romagna e le province e la Città metropolitana di Bologna in merito all'esercizio delle funzioni regionali conferite e delle attività assegnate ai sensi della LR 13/2015 e ss.mm.ii. , attualmente in vigore per il periodo 2019-2021 contiene anche la disciplina dei rimborsi relativi alle funzioni svolte dalla Polizia Provinciale, ed è in attesa di essere aggiornata o prorogata per il 2022 nelle more di una complessiva ridefinizione.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi interni ai servizi, le unità presenti (Unità Operative) sono costituite da gruppi polifunzionali di operatori, specializzate nella gestione integrata di processi amministrativo-produttivi interdipendenti. L'unità è il punto di riferimento per la programmazione operativa, nonché per i controlli di efficienza e di qualità su specifici processi, caratterizzata da elevata responsabilità di risultato. La responsabilità dell'Unità operativa è affidata a un dipendente classificato nella categoria D.

Nel caso di Unità particolarmente complesse e con ruoli di coordinamento di più uffici, è attribuito ruolo di Posizione Organizzativa.

A fronte della revisione della struttura organizzativa effettuata nel 2021, l'Ente ha rafforzato complessivamente le posizioni di responsabilità nei diversi servizi e portato il numero delle Posizioni Organizzative a 16, di cui una affidata a personale distaccato su materia delegata dalla Regione.

Per quanto riguarda il personale operante nella struttura, la Provincia a partire dal 2018 e via via in misura sempre maggiore negli anni 2019 e 2020 ha riavviato i processi di reclutamento di nuovo personale, dopo una lunga parentesi di blocco assunzionale, per reintegrare gli organici ridotti ormai oltre i livelli minimi di copertura dei servizi, e dotarsi delle figure indispensabili per la garanzia dello svolgimento delle funzioni assegnate.

Nonostante le misure introdotte per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso già nel 2020 e

ancora nel 2021, abbiano in taluni periodi sospeso e in taluni altri reso più complessa l'effettuazione di prove concorsuali, si è comunque provveduto alla copertura di numerose posizioni, tramite concorsi e prove selettive previste dal Piano triennale del fabbisogno del personale.

Per il 2022, al momento la situazione normativa è ancora densa di incertezze in quanto si è in attesa di una nuova disciplina per il calcolo delle facoltà assunzionali anche per le Province, per ora ancora ferme al sistema di copertura del turn-over. A questo proposito, altro elemento di difficoltà per la programmazione e quantificazione del budget assunzionale è la prossima scadenza al 31/12/2021 della disposizione del DL 4/2019 che prevede per il triennio 2019-2021 che gli enti possano computare ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che la nuova assunzione venga effettuata solo a seguito della cessazione per produrre il relativo turn over; in mancanza di proroga di tale norma gli spazi assunzionali e la possibilità di programmare per tempo l'avvicendamento del personale negli uffici sarebbe decisamente compromessa.

Risulta pertanto evidente il valore attribuito alla flessibilità della struttura organizzativa, alle modalità di lavoro per obiettivi anche trasversali ed allo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni, anche mediante sistemi informativi, fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità, in modo da garantire il massimo di interazione delle attività espletate.

Risorse umane

CATEGORIE	Dotazione Organica	personale servizio all'1.12.2021	in
Dirigenti	5	3	
Cat. D3	16	16	
Cat. D1	53	43	
Cat. C	61	58	
Cat. B3	5	5	
Cat. B1	26	25	
Cat. A			
Totale	166	150	

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dalla Provincia di Reggio Emilia, nell'ambito del territorio provinciale e per le funzioni di carattere istituzionale, è ridefinita periodicamente in sede di approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale, secondo il modello di dotazione organica finanziaria potenziale, derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti di capacità finanziaria imposti dalla normativa.

La dotazione organica del personale dirigenziale è definita dal numero di posizioni dirigenziali previste dalla struttura organizzativa, con esclusione delle posizioni eccezionali, straordinarie e temporanee extradotazionali.

A tal proposito, l'amministrazione auspica la prossima introduzione normativa della nuova disciplina di programmazione del reclutamento e della consistenza delle facoltà assunzionali

delle Province, in quanto il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020 ha introdotto rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province prevedendo all'art. 7 comma 1-ter l'abrogazione del limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane previsto dall'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190. Tale previsione risulta sospesa in attesa dell'emanazione della norma attuativa e comunque necessita di essere contemperata con le modifiche del D.lgs. 75/2017: il progressivo superamento del concetto di "dotazione organica" e l'introduzione di un nuovo modello di reclutamento dinamico basato sulla capacità finanziaria dell'Ente e sui fabbisogni, con l'obiettivo di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi. Le nuove metodologie renderebbero più semplice e immediata la fase di rilevazione del fabbisogno quali-quantitativo del personale soprattutto nella definizione delle capacità e dei piani occupazionali.

In attesa di tali nuove misure, per le quali si attende l'emanazione a fine 2021 o inizio 2022, la tabella sopraindicata riporta il personale ritenuto necessario per il buon funzionamento dell'Ente nei limiti delle disponibilità finanziarie, e le unità in servizio, o per le quali è già stata disposta l'assunzione all'1/12/2021, comprendenti il personale con rapporto a tempo indeterminato e 3 dirigenti, di cui solo uno con rapporto a tempo indeterminato.

Nel personale in servizio figurano 19 unità di personale con rapporto di lavoro part time.

Occorre evidenziare che prestano inoltre servizio le seguenti figure professionali:

- il Segretario Generale;
- 1 Dirigente assunto ai sensi dell'art. 110, comma 2, del T.U. 267/2000 Responsabile del Servizio Unità Speciale per l'Edilizia e la Sismica;
- 1 Istruttore direttivo in qualità di Capo Gabinetto del Presidente cat.D (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- 1 Istruttore direttivo specialista della comunicazione istituzionale cat.D a tempo parziale 18 ore (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- 1 addetto stampa cat.C a tempo parziale 18 ore (ai sensi dell'art. 90 del d.lgs. 267/2000);
- n. 7 unità di personale assunte ai sensi dell'art. 110, comma 1 del T.U. 267/2000, alte specializzazioni;
- n.13 unità di personale regionale distaccato alla provincia su funzioni delegate;
- n. 1 unità distaccata dal Comune di Reggio Emilia all'Ufficio Associato Legalità (U.A.L.);
- n. 1 unità distaccata a tempo pieno dall'A.U.S.L. di Reggio Emilia alla Conferenza socio-sanitaria, più un'altra unità distaccata a tempo parziale.

A causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, che nel biennio 2020-2021 ha condizionato l'organizzazione del lavoro ad ogni livello, non si esclude che anche per il 2022, almeno per il primo semestre, possa determinarsi la necessità dell'adozione di misure temporanee e transitorie nella gestione delle risorse umane, in particolare per il reclutamento del personale.

Strutture

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
- Strutture scolastiche Statali II grado a.s. 2020/2021 n.° 78	posti n.° 22.423	posti n.° 22.636	posti n.° 22.610	posti n.° 22.370
- Scuole secondarie tecniche n.° 27	posti n.° 7.290	posti n.° 7.359	posti n.° 7.351	posti n.° 7.273
- Scuole secondarie scientifiche n.° 13	posti n.° 3.787	posti n.° 3.823	posti n.° 3.818	posti n.° 3.777
- Altre scuole di competenza provinciale, Centri di Formazione Professionale provinciali n.° 38	posti n.° 11.346	posti n.° 11.454	posti n.° 11.441	posti n.° 11.320
- Mezzi operativi (al 15/11/2021)	n.° 26	n.° 26	n.° 26	n.° 26
- Veicoli (al 15/11/2021) (compreso n. comodati e n. noleggi)	n.° 47	n.° 46	n.° 46	n.° 46
- Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
- Attrezzature informatiche (Personal Computer, Videoterminali, Stampanti, Scanner, Monitor, etc.)	n.° 650	n.° 650	n.° 650	n.° 650
- Altre strutture (specificare) Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie superiori di competenza provinciale: Anno 2020/2021 n° 22.423 alunni iscritti presso corsi diurni in scuole statali di II grado.				

4) Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e della gestione delle risorse finanziarie e umane e assicurare l'accessibilità da parte dei cittadini agli ambiti e ai servizi della pubblica amministrazione. Rafforzare la cooperazione istituzionale, garantire la diffusione e la condivisione tra le amministrazioni locali delle migliori pratiche, esercitare ed incentivare le funzioni di stazione unica appaltante, assumere un ruolo di servizio e coordinamento di alcuni servizi per i comuni. Sviluppare e coordinare le funzioni in campo tecnologico e informatico. Diffusione della cultura della legalità.

04 Istruzione e diritto allo studio

Individuare soluzioni logistiche idonee per i singoli istituti scolastici. Garantire la conservazione, l'adeguamento, la sicurezza e l'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare scolastico. Fornire adeguati livelli di comfort ambientale negli edifici. Supportare i comuni del territorio nell'individuazione delle risorse finanziarie utili al miglioramento degli edifici scolastici. Proseguire nelle attività di programmazione scolastica e di coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Garantire la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio, regolando i rapporti con gli uffici scolastici e con la Regione per le politiche di organizzazione e sviluppo della rete scolastica, dell'offerta formativa. Programmare e gestire gli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, proseguire nel coordinamento e nella realizzazione del piano di azione triennale/annuale per l'orientamento ed il successo formativo e nel contrasto alla dispersione scolastica. Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Gestione e fornitura di servizi e attività inerenti la pianificazione territoriale provinciale vigente, redigendo il nuovo strumento pianificatorio secondo la nuova legge urbanistica regionale. Integrare le esigenze economiche del territorio con il rispetto dell'ambiente, impegnandosi sui temi legati alla qualità del paesaggio, alla riqualificazione urbana e territoriale e alla limitazione del consumo del suolo, nel rispetto dei criteri di sostenibilità ambientale dello sviluppo. Proseguire nelle attività di esame degli atti urbanistici e di supporto tecnico ai Comuni anche co-pianificando.

Cooperazione, mediante convenzione con i comuni della provincia, per la tutela della qualità della resistenza sismica degli edifici.

09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio dai rischi legati agli eventi naturali. Gestione dell'attuazione del Piano Infraregionale delle attività estrattive e sue varianti, esame dei piani comunali. Coordinamento e gestione delle attività della Polizia Provinciale in relazione all'integrazione delle funzioni di vigilanza sulla conservazione delle specie di fauna selvatica e ittica compresa l'attuazione dei piani di controllo con quelle di vigilanza sulla circolazione veicolare e dei trasporti per la sicurezza stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività legate alla gestione dei parchi e delle aree protette.

10 Trasporti e diritto alla mobilità

Gestione della viabilità provinciale attraverso la programmazione, la progettazione, la realizzazione di nuove infrastrutture, l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale, nonché attuazione di molteplici interventi volti ad ottimizzare la gestione della rete stradale e a garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti. Garantire nel periodo invernale un efficiente servizio di spalatura neve per assicurare agli utenti una circolazione in sicurezza. Sostenere il trasporto pubblico locale extraurbano in sinergia con i comuni e con l'agenzia per la mobilità.

15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

A seguito del completo trasferimento dell'Agenzia regionale per il lavoro dei servizi per l'impiego, l'attività della Provincia in questo ambito si limita alla conclusione di alcuni procedimenti di spesa avviati negli anni precedenti.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio) .

Sezione Operativa – Prima Parte

Il bilancio di previsione 2022 della Provincia di Reggio Emilia si presenta con uno stanziamento complessivo di 126 milioni di euro.

5) Entrata

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	46.000.000,00	46.800.000,00	47.200.000,00	47.200.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.000.000,00	46.800.000,00	47.200.000,00	47.200.000,00

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	13.583.353,29	11.456.116,00	10.891.835,60	11.291.826,60
Totale	13.583.353,29	11.456.116,00	10.891.835,60	11.291.826,60

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.341.437,06	2.086.650,00	2.076.650,00	2.076.650,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	75.000,00	77.900,00	77.900,00	77.900,00
Interessi attivi	2.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	337.470,00	770.000,00	770.000,00	770.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	861.109,58	885.600,00	897.142,80	880.600,00
Totale	3.617.516,64	3.821.650,00	3.823.192,80	3.806.650,00

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	41.122.642,67	51.372.964,76	48.319.902,36	34.126.497,66
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.779.500,00	4.731.477,40	2.332.708,60	1.100.000,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.902.142,67	56.104.442,16	50.652.610,96	35.226.497,66

5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	8.742.000,00	8.242.000,00	8.242.000,00	8.242.000,00
Entrate per conto terzi	450.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00

Totale	9.192.000,00	8.692.000,00	8.692.000,00	8.692.000,00
---------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

Indirizzi sui Tributi

La Provincia per il 2022 conferma le aliquote delle imposte nella stessa misura del 2021 e precisamente:

- aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori, al netto del contributo di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) del decreto legge 31 dicembre 1991, n. 419, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 febbraio 1992, n.172, nella misura del **16%**;
- l'imposta provinciale di trascrizione nella misura del **20%** in più rispetto alla tariffa base;
- il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura del **5%**.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Anche per il 2022 la Provincia non intende ricorrere al debito per il finanziamento degli investimenti.

6) Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2022</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.128.531,90	170.000,00	30.298.531,90
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10.966.995,50	16.433.228,50	27.400.224,00
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	406.500,00	0,00	406.500,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	34.000,00	0,00	34.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	602.100,00	0,00	602.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	818.200,00	0,00	818.200,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.256.955,00	38.595.012,26	46.851.967,26
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.005,00	0,00	16.005,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600.000,00	100.000,00	700.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	67.150,00	0,00	67.150,00
Totale	51.896.437,40	55.298.240,76	107.194.678,16

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2023</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.143.531,90	100.000,00	30.243.531,90
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10.759.875,10	11.700.000,00	22.459.875,10
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	404.500,00	0,00	404.500,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	33.000,00	0,00	33.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	569.100,00	0,00	569.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	808.200,00	0,00	808.200,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.127.485,00	38.452.402,36	46.579.887,36
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.005,00	0,00	16.005,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600.000,00	100.000,00	700.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	67.150,00	0,00	67.150,00
Totale	51.528.847,00	50.352.402,36	101.881.249,36

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
<i>Anno 2024</i>			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.303.261,50	100.000,00	30.403.261,50
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 Istruzione e diritto allo studio	10.900.825,10	17.500.000,00	28.400.825,10
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	390.500,00	0,00	390.500,00
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	25.000,00	0,00	25.000,00
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	549.100,00	0,00	549.100,00
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	802.900,00	0,00	802.900,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	8.380.235,00	18.266.497,66	26.646.732,66
11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	16.005,00	0,00	16.005,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	600.000,00	50.000,00	650.000,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	67.150,00	0,00	67.150,00
Totale	52.034.976,60	35.916.497,66	87.951.474,26

7) Programmi e Obiettivi

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0101: Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	298.150,00	0,00	354.434,61	328.150,00	0,00	328.150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	298.150,00	0,00	354.434,61	328.150,00	0,00	328.150,00	0,00

Obiettivi Operativi

Coordinamento dell'attività degli organi e della gestione atti

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Tale attività è finalizzata a mettere in condizione gli organi provinciali di adottare provvedimenti formalmente corretti, nei termini previsti tali da consentire una azione amministrativa trasparente, efficiente ed efficace.

Occorre garantire il funzionamento degli organi di governo, supportando gli stessi nell'adozione degli atti di rispettiva competenza; il Presidente nella emanazione dei decreti (al 03/11/2021 il Presidente ha adottato n.170 decreti), il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci. Vanno coordinate e gestite:

- a) la fase istruttoria, prodromica all'adozione dei provvedimenti, rapportandosi con i servizi preposti alla redazione delle proposte degli atti, controllandone la correttezza formale e se contengono tutti gli elementi essenziali;
- b) la fase di completamento dei provvedimenti prima dell'adozione da parte dell'organo competente;
- c) la fase di convocazione e di verbalizzazione delle sedute del Consiglio provinciale e dell'Assemblea dei Sindaci;
- d) la fase di perfezionamento dell'efficacia che consiste nel dar corso agli adempimenti successivi all'adozione, in particolare la pubblicazione all'Albo Pretorio. Nel 2022, scadendo il mandato quadriennale del Presidente, si tengono le elezioni provinciali.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 0102: Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	747.160,00	0,00	765.694,59	747.160,00	0,00	747.160,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	747.160,00	0,00	765.694,59	747.160,00	0,00	747.160,00	0,00

Obiettivi Operativi

Regolarità dell'azione amministrativa e prevenzione della corruzione

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Garantire la regolarità dell'azione amministrativa e la congruità ed efficacia del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Prosegue l'attività dell'Ufficio Associato legalità, costituito tra la Provincia e tutti i comuni reggiani per dare attuazione al Protocollo di legalità, sottoscritto tra la Prefettura di Reggio Emilia e i comuni, per elevare il livello dei controlli antimafia nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia privata. E' in corso di approvazione un "Addendum" a tale Protocollo sottoscritto da tutti i Comuni

Anche in considerazione della mutata percezione del contesto locale esterno che ha visto l'emergere in sede giudiziaria ed extragiudiziale di fenomeni significativi di infiltrazione criminale nell'economia, l'ente valuta con estrema attenzione l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione della corruzione, coordinate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza secondo diversi linee di intervento: digitalizzazione, formazione, procedure antiriciclaggio, attuazione nuovo codice appalti, modificato sostanzialmente con la legge n. 55/2019 e temporaneamente sospeso in alcune parti con la legge n. 120/2020 e con la legge 108/2021, nonché con le Linee Guida Anac, nomine commissioni giudicatrici, ecc.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	24.065.062,84	0,00	33.633.250,47	24.053.062,84	0,00	24.101.062,84	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	89.970,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	24.065.062,84	0,00	33.723.220,47	24.053.062,84	0,00	24.101.062,84	0,00

Programma 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	41.200,00	0,00	44.438,41	41.200,00	0,00	41.200,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	41.200,00	0,00	44.438,41	41.200,00	0,00	41.200,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione degli acquisti di beni e servizi per l'Ente

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Conseguire allo stesso tempo gli obiettivi di soddisfazione della domanda interna, ottimizzazione del rapporto qualità/prezzo, contenimento della spesa, nel rispetto dei principi previsti dal Codice dei Contratti Pubblici.

Attività di individuazione dei fabbisogni, analisi di mercato, programmazione e razionalizzazione di ogni singola fornitura di beni e servizi necessari al buon funzionamento dell'ente, in funzione e in coerenza con il Piano

Biennale degli acquisti di forniture e servizi. Utilizzo delle modalità di acquisto previste dalla normativa in materia di appalti e contratti nonché del Regolamento interno dei “Contratti”, in particolare di quelle disponibili sul mercato elettronico della PA (piattaforme “acquistinrete.pa” ed Intercent-ER /SATER”).

Programmazione e controllo

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Valorizzare il ciclo della programmazione e del controllo.

L'attività di programmazione consisterà principalmente nella predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi e del Piano Esecutivo di Gestione 2022.

L'attività di rendicontazione consisterà nella compilazione della Verifica del Peg al 31/12/2021 da sottoporre all'attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, nella stesura della Relazione al Rendiconto 2021 attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai vari settori, nella predisposizione dei Certificati del preventivo e consuntivo per la Corte dei conti.

Ai fini delle norme sulla trasparenza saranno pubblicati tutti i documenti relativi al Bilancio, al rendiconto e alle variazioni.

Verrà effettuato il controllo di gestione attraverso report mirati in sinergia con le verifiche del Peg.

Il controllo sulle società partecipate sarà effettuato:

- mediante il Piano ordinario di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 175/2016;
- con il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, volto a rilevare la situazione economico-finanziaria delle stesse e il rispetto degli obiettivi fissati con il Dup.
- si effettuerà la verifica della coincidenza delle partite debitorie/creditorie fra l'Amministrazione e le società e gli enti strumentali.

Gestione delle risorse finanziarie

Unità	R02G1000 - Bilancio
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Lo sforzo sopra descritto è orientato a superare il difficile momento finanziario e istituzionale garantendo l'esercizio delle proprie funzioni fondamentali assegnate dalla Legge 56/2014 e dalla Legge Regionale 13/2015.

L'attività sarà diretta a garantire il costante mantenimento degli equilibri di bilancio, monitorando l'andamento delle entrate correnti e verificando l'assunzione di spese correnti nei limiti e con le modalità stabiliti dalle norme contabili.

Continuerà il monitoraggio della gestione degli accertamenti e degli impegni di parte corrente e dei pagamenti e delle riscossioni di parte straordinaria, rilevanti ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio. Oltre al rispetto della normativa in materia di contabilità pubblica, il monitoraggio ed il mantenimento degli equilibri di bilancio permetterà di adottare aggiustamenti al verificarsi di una riduzione del gettito delle entrate rispetto alle previsio-

ni.

Il mantenimento dell'equilibrio economico del bilancio 2022 è caratterizzato in particolare dai tagli previsti dalle leggi di stabilità degli scorsi anni, dal possibile calo delle imposte legate al mercato automobilistico e dagli strascichi dell'emergenza Covid 19. Saranno inoltre svolte tutte le attività relative al pagamento degli stipendi e degli oneri fiscali del personale dipendente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.660.004,00	0,00	2.102.593,55	1.659.004,00	0,00	1.784.730,46	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.660.004,00	0,00	2.102.593,55	1.659.004,00	0,00	1.784.730,46	0,00

Obiettivi Operativi

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio scolastico e gestione calore

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Si- smica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	L'obiettivo è di garantire la sicurezza e il benessere del personale del- l'ente e degli utenti mantenendo in efficienza le dotazioni infrastruttura- li esistenti attraverso adeguamenti funzionali e normativi, ristrutturazio- ni e manutenzioni di fabbricati scolastici ed impianti e una corretta ge- stione del servizio calore.

L'attività finalizzata al mantenimento di adeguati livelli di sicurezza e di comfort ambientale del patrimonio scolastico comprese le palestre, costituirà il contenuto principale dei progetti di manutenzione ordinaria del patri- monio e dell'esecuzione degli interventi di gestione calore nei vari immobili scolastici (sono ricompresi in questa gestione gli impianti tecnici e le aree di pertinenza destinati a scuole, al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dalle normative vigenti). Sarà importante tenere costantemente monitorata la gestione dei servizi in ap- palto, per una verifica attenta e concreta della soddisfazione dell'utenza finale. Relativamente alla gestione ma- nutentiva degli immobili scolastici di proprietà dell'Ente, si proseguirà a mantenere una forte attenzione ai fattori ambientali, con un'azione promotrice, finalizzata alla riduzione del consumo di energia. Al fine del mantenimen-

to in sicurezza degli edifici scolastici e alle attività ivi svolte, proprie della Provincia , proseguiranno anche le seguenti azioni:

- revisione e integrazione del documento di valutazione del rischio secondo d.lgs. 81/2008 adeguandolo alla struttura organizzativa dell'Ente e ai nuovi adempimenti normativi;
- verifica dell'organizzazione per quanto riguarda la gestione della sicurezza interna;
- verifica periodica del documento di valutazione del rischio di incendio ed integrazione dei piani di emergenza interno.

Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio edilizio dell'Ente

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Garantire il mantenimento in efficienza dei fabbricati, sia in termini di adeguati livelli di qualità edilizia, che di sicurezza, attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati, individuando le soluzioni più opportune e fornendo gli spazi essenziali per gli uffici e le attività proprie dell'Ente.

L'attività è finalizzata alla programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di adeguamento funzionale e normativo nei fabbricati provinciali o di competenza provinciale, in proprietà, in locazione o in uso destinati ad uffici, attività di servizio e delle relative aree di pertinenza.

Gestione del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali stradali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	In funzione del censimento effettuato, si intende proseguire nell'attività di razionalizzazione e più efficiente gestione del patrimonio immobiliare della Provincia, nello spirito della "spendig review", del riordino istituzionale attuato e nell'ottica di contribuire fattivamente al recupero funzionale della parti del tessuto edificato in cui lo stesso risulta insediato. Erogare servizi ai cittadini e alle imprese in modo da coniugare la coerenza normativa e la trasparenza amministrativa con l'esigenza di contenere al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività sarà diretta a garantire una gestione dinamica del patrimonio immobiliare in una logica di valorizzazione e riconversione dello stesso, attraverso un continuo aggiornamento del piano delle alienazioni. Per quanto riguarda i beni demaniali, l'attività sarà indirizzata a garantire lo svolgimento delle procedure di concessione afferenti al demanio stradale e quelle relative al rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta inerenti le attività di privati o enti che coinvolgono o interferiscono con la rete viaria provinciale e/o le sue pertinenze, nonché ogni altro connesso adempimento previsto dal Codice della Strada.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0106: Ufficio tecnico****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	929.900,00	0,00	1.159.747,84	929.900,00	0,00	929.900,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	796.734,41	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.029.900,00	0,00	1.956.482,25	1.029.900,00	0,00	1.029.900,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e programma triennale dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la realizzazione dei Lavori pubblici programmati con il fine prioritario di garantire la sicurezza e il mantenimento in efficienza delle strade, delle scuole superiori e degli edifici dell'ente. Individuare gli interventi di miglioramento del sistema viario stradale e dei fabbricati scolastici di competenza, al fine di incrementare la competitività socio-economica del territorio provinciale in prioritari, di cui programmare la realizzazione. Tale finalità è vincolata dalle risorse effettive che verranno messe a disposizione.

L'attività è finalizzata alla definizione del programma dei lavori pubblici dell'Ente secondo le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018, con riferimento alle funzioni fondamentali dell'ente. Il programma, che per le province dal 2018 è tornato ad essere triennale, viene redatto sulla base di un quadro esigenziale che scaturisce da una ricognizione generale sul fabbisogno manutentivo e delle esigenze infrastrutturali del patrimonio stradale ed immobiliare. A fronte delle esigenze complessive lo stesso risulta dimensionato in funzione delle risorse economiche che possono essere realisticamente reperite, essenzialmente attraverso trasferimenti da Enti sovraordinati o con alienazioni. In particolare il Responsabile del presente obiettivo operativo è individuato quale soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale degli acquisti e quindi allo stesso viene assegnato il ruolo di coordinamento della programmazione complessiva sia degli acquisti di beni e servizi, che delle opere pubbliche dell'Ente.

Supporto tecnico amministrativo a favore dei comuni

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Creare sinergie con i Comuni dell'ambito provinciale, mettendo a disposizione degli enti locali che ne fanno richiesta, l'esperienza acquisita dall'ufficio tecnico della Provincia in particolare nel settore delle infrastrutture stradali, per quanto riguarda le procedure di realizzazione delle opere pubbliche.

L'attività è finalizzata a contribuire dal punto di vista tecnico al proseguimento dell'esperienza della Stazione Unica Appaltante e soprattutto di Supporto Tecnico Amministrativo, attivata nel 2015, a favore dei Comuni del territorio provinciale come previsto dalla legge 56 del 2014, interpretando il nuovo ruolo assegnato alla Provincia nell'ambito del processo di riordino istituzionale in itinere. Proseguirà anche nel 2022 l'azione di Supporto Tecnico Amministrativo, se richiesta, previa sottoscrizione di appositi accordi secondo le procedure del T.U. Enti Locali D. Lgs n. 267/2000, a favore degli enti locali richiedenti, proseguendo nella proficua esperienza di collaborazione nei progetti di lavori pubblici con i Comuni del territorio nell'ambito della progettazione, direzione lavori e delle fasi espropriative.

Assistenza legale sul contenzioso e supporto amministrativo alle procedure dei lavori pubblici

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Tutelare gli interessi e i diritti dell'Ente attraverso la verifica della coerenza delle procedure amministrative dei LL.PP. e la difesa giudiziale/stragiudiziale. Anche per l'anno 2022 si prevede un ulteriore contenimento del ricorso al supporto di professionisti esterni.

L'attività è finalizzata a svolgere per tutti i Servizi dell'Ente l'assistenza legale sul contenzioso, avvalendosi anche del supporto di professionisti esterni. Viene inoltre assicurata l'assistenza sul piano giuridico/amministrativo a favore dei Servizi tecnici dell'Ente impegnati nella progettazione e realizzazione di opere pubbliche e nella gestione del patrimonio.

Attività di verifica sismica in forma associata

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia e la sismica", nato per assolvere, per conto dei comuni, agli obblighi in materia sismica previsti dalla LR 19/2008 e dalla normativa statale vigente, è ora a regime. Oltre all'emissione di autorizzazioni sismiche e di pareri positivi su depositi di progetti strutturali, viene effettuata anche una attività di supporto tecnico in materia sismica sia ai professionisti sia ai tecnici comunali che devono gestire depositi e autorizzazioni sismiche inoltrati da privati, sia ai tecnici comunali incaricati della progettazione sismica di opere pubbliche di loro competenza.

Il 12.09.2018 è divenuta efficace la convenzione sottoscritta tra tutti i Comuni reggiani, ad eccezione del capoluogo, e la Provincia di Reggio Emilia con la quale viene costituito in capo alla Provincia stessa il Servizio associato per le verifiche sismiche previste dalla LR 19/2008. Conseguentemente, con decreto presidenziale n. 225 del 18/09/2018 è stato istituito il nuovo "Servizio Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica", a carattere non ordinario, al quale assegnare, tra l'altro, i compiti inerenti la gestione delle verifiche sismiche di cui alla citata convenzione. Questa attività era svolta dai servizi territoriali della Regione, ma dall'1/1/2019 viene svolta da detto ufficio associato, in capo alla Provincia di Reggio Emilia.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione**Programma 0108: Statistica e sistemi informativi****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	681.100,00	0,00	736.389,94	679.100,00	0,00	675.100,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	38.650,59	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	691.100,00	0,00	775.040,53	679.100,00	0,00	675.100,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione delle infrastrutture e degli applicativi informatici

Unità	R02G5000 - Informatico
Responsabile	Claudia Del Rio
Finalità e Motivazioni	Garantire un efficiente sistema informativo che consenta di snellire le procedure e diminuire i tempi di risposta.

Le linee di azione dei Sistemi Informativi dell'Ente si conformano al nuovo ruolo dell'Ente, disegnato dalla Legge 56/2014 sul riordino delle province, confermando tra i principi guida del cambiamento l'utilizzo sempre più spinto delle tecnologie, anche in funzione della complessiva riduzione dei costi, con contestuale miglioramento organizzativo dell'Ente e dei suoi servizi.

Le azioni dell'Ente, in conformità all'agenda digitale nazionale e della Regione Emilia Romagna daranno seguito in particolare ai processi di dematerializzazione, conservazione digitale, open data e integrazione tra sistemi e servizi.

In particolare si opererà per standardizzare le procedure e le metodologie messe in campo per garantire il lavoro agile al personale dell'Ente, così che seppure in percentuali inferiori, possa essere garantito e gestito in modo più efficiente, anche nel momento in cui l'emergenza verrà superata.

Per garantire le azioni sopra citate, sarà indispensabile presidiare e garantire la manutenzione sistemistica dei server e delle postazioni di lavoro, la manutenzione evolutiva dei sistemi software, il presidio della posta elettronica e dei servizi di rete e della sicurezza dei sistemi, sia in termini di continuità operativa e di disaster recovery, sia di sistemi antivirus; tutto questo in un contesto di contenimento della spesa.

La provincia inoltre, dando seguito ai principi della L56/2016, continua a presidiare e supportare i comuni nel loro adeguamento tecnologico e al mantenimento del Sistema Informativo Territoriale che si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire informazioni agli uffici e ai comuni del proprio territorio.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0109 : Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Servizi associati per i comuni

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Coordinare i comuni in alcuni compiti a larga scala secondo le indicazioni della legge 56/2014 che mette in capo alle province la cura dello sviluppo strategico del territorio e la gestione di servizi in forma associata in base alle specificità del territorio medesimo.

La Provincia ha istituito o proseguito diverse attività associative con i comuni in ambiti diversi (cultura, appalti, legalità, edilizia, ecc.) per i quali occorre gestire i profili giuridici e finanziari (convenzioni e quote di partecipazione), oltre che rapportare l'organizzazione di questi servizi a quelli propri dell'ente.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0110 : Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	168.700,00	0,00	358.256,88	168.700,00	0,00	168.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	168.700,00	0,00	358.256,88	168.700,00	0,00	168.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione del personale e sviluppo organizzativo

Unità	R01G5000 - Personale
Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Il programma è mirato a sostenere ed accompagnare l'organizzazione dell'Ente nel processo di riordino e trasformazione avvenuto, e mira ad assicurarne la funzionalità, tenendo conto delle competenze e delle risorse disponibili. L'efficace applicazione degli istituti contrattuali alle risorse umane delle diverse tipologie di personale presenti, è finalizzata a garantire la corretta gestione giuridica ed amministrativa e la maggiore partecipazione al raggiungimento degli obiettivi, dando rilievo allo sviluppo delle professionalità interne e delle sinergie nell'ambito delle funzioni tecnico – amministrative, mediante gli strumenti della flessibilità, del lavoro per obiettivi o su progetti anche trasversali ai vari servizi.

--	--

Pur con le difficoltà che l'attuale situazione epidemiologica comporta per l'intero Paese, e in una situazione finanziaria ancora non del tutto consolidata per quanto riguarda l'assetto e le funzioni dell'Ente a seguito del riordino istituzionale di cui è stato oggetto, il reclutamento di nuovo personale è l'elemento fondamentale per dare risposte ai servizi chiamati a riorganizzare le proprie attività con minori risorse, a riposizionare le proprie competenze e spesso a fronteggiare nuove esigenze organizzative.

In questo contesto si è in attesa del completamento delle modifiche normative in merito alle facoltà assunzionali, non ancora a regime per le Province. La disciplina contrattuale del personale registra un ritardo per il personale del comparto relativamente al triennio 2019-2021, ormai scaduto, e altrettanto per la dirigenza che solo a fine 2020 ha visto approvato il CCNL del precedente triennio.

Le modalità di esplicitazione della prestazione lavorativa dei dipendenti, come tutte le procedure relative al personale, hanno visto una modifica nell'arco del 2020 e del 2021 per l'adozione massiccia del lavoro agile a causa delle misure introdotte per fronteggiare l'epidemia da Covid-19, che dovrà essere messo a regime nel 2022. Posti questi vincoli di carattere generale, le linee di sviluppo della gestione delle risorse umane per l'anno 2022, saranno delineate secondo le seguenti quattro direttrici:

1. reclutamento di nuovo personale sia con il completamento dei piani assunzionali già deliberati che con nuove previsioni compatibilmente con i limiti dettati dalla normativa e con le risorse finanziarie disponibili;
2. gestione del personale dell'ente e corretta applicazione degli istituti contrattuali eventualmente anche di nuova emanazione, tra cui la disciplina del lavoro agile;
3. applicazione della contrattazione decentrata in merito a tutti gli strumenti di incentivazione e valutazione delle prestazioni del personale;
4. continuazione delle attività ordinarie o periodiche e di quelle necessarie a garantire la gestione anche del personale distaccato alla provincia per delega di funzioni, o assegnato per specifici procedimenti, o, più in generale, personale dipendente di altri enti che si trovi a prestare attività lavorativa presso sedi e strutture dell'Ente per effetto di specifiche convenzioni, o trasferito ad altri enti per trasferimento di funzioni.

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma 0111 : Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.532.255,06	0,00	2.318.819,14	1.532.255,06	0,00	1.522.258,20	0,00
Spese in conto capitale	60.000,00	0,00	126.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.592.255,06	0,00	2.445.279,14	1.532.255,06	0,00	1.522.258,20	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione appalti e SUA

Unità	R01G1000 - Affari Generali
-------	----------------------------

Responsabile	Alfredo Tirabassi
Finalità e Motivazioni	La costituzione della SUA provinciale viene incontro a una esigenza dei comuni, unioni e ASP che, ai sensi di legge, per appalti sopra soglia comunitaria, per i servizi e le forniture, e sopra i 150.000 euro per i lavori possono rivolgersi a una stazione appaltante; inoltre supporta gli Enti medesimi nel procedimento di scelta del contraente, anche nella fase precedente alla gara e svolge le procedure per conto dei servizi interni all'Ente.

La Provincia, ai sensi di legge, ha istituito la stazione unica appaltante, cui hanno aderito circa venti amministrazioni del territorio provinciale tra comuni, unioni e aziende servizi alla persona. La SUA provinciale gestisce le procedure di gara dalla pubblicazione dei bandi (per le procedure aperte) o dall'invio delle lettere di invito (per le procedure negoziate) fino alla gestione e conclusione del sistema dei controlli; terminata tale attività la procedura torna in capo alla amministrazione committente (Comune, Unione o ASP) che stipula il contratto. L'entrata in vigore del DL 16 luglio 2020 n. 76, convertito con L. n. 120 del 11/09/2020 "Decreto semplificazioni" avendo stabilito termini precisi e stringenti di conclusione delle procedure di gara, ha comportato un'accelerazione di tutte le attività ad esse connesse; a ciò si aggiunge l'entrata in vigore del D.L. 77/2021 "Decreto semplificazioni bis" convertito con L. n. 108 del 29 luglio 2021 che disciplina l'attuazione del PNRR e le modalità di spesa delle risorse finanziarie che verranno assegnate alle Province e agli altri Enti del territorio provinciale che comporterà un aumento significativo delle procedure di affidamento di lavori, in particolare.

Programma 0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	296.500,00	0,00	447.058,33	296.000,00	0,00	290.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	296.500,00	0,00	447.058,33	296.000,00	0,00	290.500,00	0,00

Servizi bibliotecari centralizzati

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Razionalizzazione e miglioramento dei servizi bibliotecari, garantendo, secondo modalità condivise ed omogenee, il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi in materia di prestito interbibliotecario.

E' in vigore fino al 31.12.2025 la convenzione tra la Provincia, la Regione Emilia - Romagna e la maggior parte dei comuni reggiani volta a disciplinare l'apporto degli enti per il la gestione dei Servizi Bibliotecari centralizzati che, nell'ambito dei servizi bibliotecari centralizzati, prevede: 1) Servizio di Prestito Inter bibliotecario nella forma del "prestito in rete";

2) Servizio di accesso a contenuti digitali di Emilib (Emilia Digital Library);

3) Servizi di aggiornamento del sito web e di funzionamento del gestionale di sistema;

4) Servizio di Assistenza Informatica;

5) Deposito Unico Provinciale;

6) Centro Unico di Catalogazione

7) Gestione del Polo SBN - Sebina RE2: gestione biblioteconomica e tecnica; hosting presso la Regione Emilia-Romagna;

8) Servizi di formazione e consulenza.

9) Ogni altro servizio finalizzato al raggiungimento degli obiettivi del sistema. Le risorse assegnate alla Provincia dalla Regione e dai comuni a seguito dell'approvazione dalla convenzione hanno consentito di rinnovare il contratto, fino al 31.12.2022, per la gestione dei servizi bibliotecari centralizzati. La Provincia nell'ambito dell'esercizio della funzione di assistenza tecnica e amministrativa di cui all'art. 1, comma 85, lett. d) della legge n. 56/2014, gestirà il contratto,

con l'ausilio degli organismi indicati dalla convenzione, verificando l'andamento dei servizi e le relative liquidazioni, nonché eventuali necessità di implementazione dei servizi stessi.

Riorganizzazione della gestione documentale dell'Ente e valorizzazione delle attività di riordino delle sedi archivistiche

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Assicurare all'interno dell'Ente la corretta formazione dell'archivio corrente e implementazione dell'archivio di deposito attraverso una gestione documentale ordinata ed organizzata, adottando modelli e metodologie che soddisfino anche le recenti evoluzioni normative, creando altresì, un sistema informativo archivistico.

Le esperienze prodotte in questi anni nell'ambito della transizione al digitale e intraprese all'interno dell'Ente in maniera trasversale a diversi servizi, oltre al rapido evolversi della normativa specifica e alle esigenze emerse durante l'emergenza sanitaria, hanno reso ancora più urgente accelerare il passo su innovazione e digitalizzazione come leve di cambiamento per la realizzazione di servizi pubblici digitali, aggregati, sicuri e semplici che vadano anche nella direzione della nuova dimensione di lavoro agile e delle opportunità individuate dal PNRR. Si è avviata quindi l'implementazione di una integrale gestione documentale digitale partendo dalla revisione dei canali di ingresso (PEC, protocollazione, moduli on line, SPID) e riorganizzando in maniera trasversale i gestori della documentazione, introducendo altresì i fascicoli digitali. Questo obiettivo si attua delineando due distinti ambienti: di gestione - dedicato ai documenti e fascicoli digitali (archivio corrente dell'Ente) e di conservazione, inteso come sistema di archiviazione di documenti cartacei e digitali contenuti in pratiche "chiuse" (archivio di deposito e storico).

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio**Programma 0401: Istruzione prescolastica****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.225.000,00	0,00	1.341.411,86	1.225.000,00	0,00	1.225.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.225.000,00	0,00	1.341.411,86	1.225.000,00	0,00	1.225.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Interventi di programmazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Promuovere la qualità dell'offerta educativa delle scuole dell'infanzia, con particolare riferimento alla continuità e al raccordo interistituzionale tra esse, i servizi educativi per la prima infanzia e la scuola primaria.

La Legge Regionale n. 13/2015 stabilisce che la materia relativa alla programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, rientra espressamente tra le funzioni attribuite alle Province. Con la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 51/2021 la Regione Emilia Romagna ha approvato i nuovi Indirizzi per il triennio 2021-2023 per gli interventi di qualificazione e miglioramento delle scuole dell'infanzia sulla base delle Leggi regionali 26/2001 e 12/2003. Per il 2022 sarà compito della Provincia dare attuazione nuovi Indirizzi triennali e approvare il piano annuale per la programmazione e il miglioramento delle scuole dell'infanzia (3-6) con particolare attenzione all'impatto che i servizi hanno avuto a causa delle misure restrittive volte a contrastare e contenere il contagio epidemiologico Covid-19. Le linee di indirizzo e i criteri generali di programmazione sono finalizzati alla promozione di una progettualità integrata e mirata degli interventi al fine di perseguire obiettivi di continuità e di arricchimento dell'offerta educativa, anche tramite il confronto e la concertazione tra le realtà educative della prima e seconda infanzia e tra i diversi gestori del Sistema integrato dalla nascita ai 6 anni. La Provincia dovrà acquisire i dati presso le scuole dell'infanzia pubbliche e private per il riparto dei fondi regionali e per dare attuazione al piano degli interventi e dovrà supportare la RER nella validazione delle schede dei servizi 3 - 6 non statali che i vari soggetti gestori (Comuni, fism, cooperative, ecc.) inseriscono nel software regionale. Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia 0-3, su richiesta dei comuni, il servizio offrirà supporto nella mappatura degli interventi adottati dai comuni nell'applicazione del Decreto 65/2017 in un'ottica di coordinamento territoriale.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio**Programma 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	7.502.995,50	0,00	9.625.584,78	7.296.875,10	0,00	7.445.325,10	0,00
Spese in conto capitale	16.433.228,50	0,00	35.649.224,03	11.700.000,00	0,00	17.500.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.936.224,00	0,00	45.274.808,81	18.996.875,10	0,00	24.945.325,10	0,00

Programma 0404: Istruzione universitaria**Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	18.000,00	0,00	18.000,00	17.000,00	0,00	9.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	18.000,00	0,00	18.000,00	17.000,00	0,00	9.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Edilizia scolastica

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia Scolastica e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini

<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Garantire il mantenimento di adeguati livelli di qualità edilizia e di sicurezza attraverso l'esecuzione degli interventi programmati e progettati in modo da: mantenere quanto più possibile accorpati in unica sede i singoli istituti scolastici, onde limitare gli spostamenti, salvaguardare la qualità della didattica ed eliminare il dispendio economico del mantenimento di sedi succursali; fornire degli spazi didattici essenziali i vari istituti scolastici; individuare le soluzioni più opportune per collocare in modo razionale le attività dei singoli istituti scolastici, onde sfruttare al meglio gli immobili loro assegnati.</p>
--------------------------------------	--

L'attività è finalizzata alla Programmazione, progettazione ed esecuzione di interventi di potenziamento o di manutenzione straordinaria della dotazione di infrastrutture scolastiche provinciali (di proprietà, in locazione ed in uso ad altro titolo), compresi gli impianti tecnici e le aree di pertinenza, in collaborazione con il Servizio di Programmazione Scolastica e Diritto allo Studio. Oltre all'impegno a proseguire i diversi interventi di adeguamento delle sedi esistenti, dalle valutazioni effettuate è emersa l'esigenza di fornire continuità agli adeguamenti sismici degli edifici in funzione delle verifiche effettuate, al potenziamento del patrimonio di edilizia scolastica superiore dei poli scolastici e di fornire spazi adeguati alle dinamiche evolutive della popolazione studentesca e della didattica. In relazione a questo, oltre agli interventi in corso, l'attività verrà concentrata sull'attuazione del Piano Triennale di edilizia scolastica 2018-2020, oltre al monitoraggio per il futuro bando del prossimo Triennale 2021-2023, finanziato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e sulla realizzazione dei finanziamenti facenti capo al PNRR.

Programmazione della rete e dell'offerta delle scuole secondarie di secondo grado

<p>Unità</p>	<p>R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa</p>
<p>Responsabile</p>	<p>Anna Campeol</p>
<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Governare il sistema locale di istruzione secondaria di secondo grado in stretto coordinamento interistituzionale, con gli enti locali, l'UST e le scuole.</p>

Anche nel corso del 2022, pur in un contesto che si annuncia ancora segnato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Provincia continuerà a governare il processo di programmazione territoriale dell'offerta di istruzione e della organizzazione della rete delle scuole secondarie di II grado in coerenza con le scelte compiute negli anni passati e fondate sul potenziamento dell'offerta dei poli scolastici distrettuali e la creazione di istituti fortemente vocati e identitari, anche in filiera verticale, nel capoluogo. La Provincia dovrà inoltre garantire il coordinamento dei Comuni del proprio territorio ai fini di una efficace programmazione dell'organizzazione della rete delle scuole del primo ciclo di istruzione. Tutti gli interventi verranno concertati nell'ambito della Conferenza provinciale di coordinamento, dove sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST), i Comuni e le scuole di ogni ordine e grado e della Commissione provinciale di concertazione, dove sono pariteticamente rappresentate le parti sociali. A sostegno delle scelte di programmazione, anche nel 2022 si pubblicherà, in collaborazione l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Annuario della scuola reggiana, 29^a edizione, consolidato e sempre validissimo strumento di supporto all'attività di programmazione per il quadro informativo offerto della scuola reggiana, sia di tipo quantitativo che qualitativo. A conclusione del processo di programmazione scolastica, verranno messe in campo attività di informazione a supporto della scelta della scuola secondaria di secondo

grado dedicate ai ragazzi di terza media e alle loro famiglie. In particolare, verrà realizzata la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", che contiene tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole superiori reggiane. Inoltre, verranno messe in campo azioni diffuse di informazione sull'offerta formativa delle scuole, privilegiando la continuità con iniziative che negli anni passati hanno incontrato il gradimento delle famiglie, come il format denominato "La provincia che orienta", che vede il coinvolgimento di tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia, auspicando che il diminuito rischio di contagio consenta di realizzare l'iniziativa in presenza.

Funzionamento delle scuole secondarie di secondo grado

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire il funzionamento delle scuole secondarie di II grado.

Alla luce delle funzioni attribuite alla Provincia dalla Legge 23/96, anche nel 2022 dovrà essere assegnato a tutte le scuole secondarie di II grado un fondo unico, commisurato al numero di iscritti e di sedi di ciascuna istituzione scolastica, che consenta alle scuole di fronteggiare una gestione flessibile e tempestiva delle ordinarie spese di funzionamento, da suddividersi tra spese d'ufficio, di piccola manutenzione e per acquisto di arredi. Sarà possibile assegnare ulteriori risorse alle scuole ai sensi della Legge 23/96 o della LR 12/2003 per singoli progetti di qualificazione o a sostegno dell'autonomia scolastica. Verrà predisposto un piano di utilizzo delle palestre scolastiche da parte degli studenti frequentanti scuole sprovviste di propria palestra o con palestra insufficiente rispetto alle esigenze, sulla base del numero di studenti e in stretta collaborazione con le scuole, anche alla luce dell'organizzazione che le scuole dovranno darsi per ottemperare alle norme per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tale piano presuppone: A) la stipula di un Accordo tra Provincia, Comune di Reggio Emilia e Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per l'utilizzo di impianti sportivi comunali; B) la stipula di una Convenzione tra Provincia e Comuni capo distretto per l'utilizzo di impianti sportivi comunali distrettuali; C) l'attivazione di contratti di concessione in uso di impianti sportivi privati, tra i quali sale danza accreditate dall'Accademia Nazionale della Danza per il liceo coreutico; D) la stipula di contratti di comodato per l'utilizzo di impianti sportivi parrocchiali. Anche nel 2022 sarà necessario provvedere al servizio di trasporto scolastico alle palestre su tutto il territorio provinciale tramite procedura di appalto. Ben due terzi delle scuole superiori reggiane necessita infatti ormai di questo servizio.

Progetti di mobilità Erasmus+

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Offrire opportunità formative a livello europeo agli studenti delle scuole secondarie di II grado

La Provincia di Reggio Emilia, con Determina n. 79 del 12/03/2021 di INAPP – Agenzia Nazionale Erasmus+, ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus nell'ambito VET per il periodo 2021-2027. L'Accreditamento si pone in piena continuità con la Carta della Mobilità VET e permetterà all'Ente di continuare ad accedere ai fondi Erasmus+ per la realizzazione di progetti di mobilità rivolti a studenti e personale VET.

Grazie all'Accreditamento la Provincia ha richiesto ed ottenuto il finanziamento del progetto n. 2021-1-IT01-KA121-VET-000011475, a valere sull'anno scolastico 2021/22, che si va ad aggiungere ai progetti "MOVET - MObility for Vocational and Educational Training" (2019) e il progetto "Mobility Opportunities for Vocational and Educational Training" (2020), entrambi finanziati nell'ambito della Carta della Mobilità VET e prorogati a causa dell'emergenza sanitaria.

Per la realizzazione di queste attività l'Ente si avvale del supporto operativo della Fondazione E35, a cui la Provincia, in qualità di socio fondatore, ha affidato le attività di internazionalizzazione delle proprie politiche, con particolare riferimento alla partecipazione alle iniziative e ai progetti promossi dall'Unione europea.

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.870.000,00	0,00	2.162.173,14	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.870.000,00	0,00	2.162.173,14	1.870.000,00	0,00	1.870.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Supporto al trasporto scolastico

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare i comuni nella spesa per il trasporto scolastico e le facilitazioni di viaggio.

Ai sensi della legge regionale 26/2001, le Province nell'ambito della approvazione del programma degli interventi per il diritto allo studio, devono provvedere alla ricognizione delle spese effettuate dai Comuni/Unioni di Comuni per il trasporto scolastico e alla relativa assegnazione di fondi nel rispetto degli indirizzi triennali e delle direttive regionali. Data la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 23/04/2020 di approvazione del "Programma provinciale triennale per il diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita". Anni scolastici 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 (L.R. 8 agosto 2001, n. 26 - Attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n.209/2019), per l'a.s. 2022/2023 la Provincia assegnerà le risorse relative al Trasporto Scolastico previste dalla L.R. n. 26/2001 ai Comuni applicando, per i prossimi anni in cui è in vigore il programma triennale per il diritto allo studio, i seguenti criteri: 25% del budget per il trasporto speciale; 75% per il trasporto ordinario suddiviso a sua volta tra il 60% per i Comuni montani e il 40% per i restanti Comuni, ad esclusione dei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti.

Supporto alla scelta scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Il sostegno dell'alunno nel sistema scolastico per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per favorire il successo formativo.

Auspiciando che il diminuito rischio di contagio consenta il regolare svolgimento delle attività orientative e formative, nel corso del 2022 la Provincia di Reggio Emilia intende continuare a supportare con attività di consulenza i ragazzi e le loro famiglie nella delicata fase di passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado. Centrale è, in tale obiettivo, l'integrazione tra attività di supporto individuale e la realizzazione di azioni di informazione che coinvolgono le scuole, gli studenti e le famiglie che si sostanziano nell'organizzazione dell'iniziativa "La Provincia che orienta" che nel 2022 raggiungerà la XIII edizione con una partecipazione sempre crescente della cittadinanza.

Sarà realizzata, inoltre, la pubblicazione "Guida alla scelta della scuola secondaria di secondo grado", con tutte le informazioni sull'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado della Provincia di Reggio Emilia, con particolare riferimento alla riforma del sistema di istruzione e formazione professionale.

In base al piano triennale per l'orientamento e il successo formativo, di cui la Provincia è il soggetto responsabile e capofila, nel corso del 2022 il servizio concluderà la realizzazione della seconda annualità e promuoverà l'azione 2 della terza annualità del "Piano di azione per l'orientamento e il successo formativo – a.s. 2020/2021" approvato con Decreto del Presidente della Provincia n. 185/2020 a seguito della coprogettazione concertata con il soggetto attuatore IFOA ed il partenariato istituzionale e socioeconomico. Nella consapevolezza che i giovani e le famiglie si troveranno ad affrontare nuovi e maggiori bisogni di accompagnamento e sostegno dovuti anche all'impatto che le misure restrittive del contagio epidemiologico COVID-19 hanno avuto sul regolare svolgimento delle attività orientative e formative e che pertanto a livello territoriale occorre rafforzare le reti di collaborazione tra tutti gli attori, la Provincia ha ritenuto di proseguire nell'impegno assunto di garantire la continuità del Presidio territoriale Orientanet che continua a promuovere azioni di orientamento e di promozione del successo formativo (Azione 2). La traduzione operativa dei progetti rientranti nelle azioni presentate sarà promossa dalla Provincia con il soggetto attuatore, IFOA in cordata con altri 12 enti di formazione professionale. Si prevede quindi un lavoro di coordinamento della Cabina di Regia del progetto ai fini dell'analisi del fabbisogno emergente sul territorio; di connessione con le progettualità già messe in campo dai diversi attori che ruotano attorno al sistema scolastico. Occorre fare sistema con gli organismi di governance per una funzione di coordinamento delle azioni e di animazione delle reti territoriali, nonché di supporto e assistenza tecnica ai Distretti scolastici, assicurando un costante raccordo con il territorio: Ufficio Scolastico Regionale - Ambito territoriale di Reggio Emilia, Camera di Commercio, ER.GO. Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori dell'Emilia-Romagna ed ART-ER Attrattività Ricerca Territorio nata dalla fusione di ASTER con ERVET per favorire la crescita sostenibile della Regione.

Integrazione scolastica

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Supportare la rete per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e per la promozione della salute nel sistema educativo e formativo.

Nella legge di bilancio dello Stato, come negli anni precedenti, è previsto il contributo per l'esercizio delle funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali di cui all'art. 13 c. 3 della L. 104/92 e relative alle esigenze di cui all'art 139 c. 1 lett. c) del decreto legislativo 112/98. Effettuato il riparto delle risorse a livello territoriale, la Provincia si occuperà di istruire, accertare ed impegnare le risorse previste nel DPCM per contribuire ai costi sostenuti dai Comuni per l'integrazione scolastica degli alunni disabili frequentanti le scuole secondarie di secondo grado. E' inoltre impegno di grande rilievo dare continuità a progetti consolidati di integrazione scolastica in provincia di Reggio Emilia, come il Progetto Tutor che soprattutto, nel periodo condizionato dalle misure restrittive volte a contenere il rischio di contagio da Covid 19, supporta il percorso educativo degli studenti disabili, scongiurando il rischio di isolamento sociale. Presidiare ed accompagnare i cambiamenti indotti dall'applicazione del decreto legislativo n. 66/2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità attuativo della L.107/2015, nella relazione tra i diversi attori sociali del sistema di integrazione scolastica. Partecipare a gruppi tecnici regionali: 1. Gruppo di lavoro interistituzionale sull'assistenza scolastica agli alunni con disabilità coordinato da funzionari della D.G. Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, su mandato della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo con l'obiettivo di svolgere un approfondimento e una ricognizione sul territorio regionale dei servizi esistenti che vengono erogati per l'integrazione scolastica degli alunni disabili; 2. "Tavolo regionale permanente per l'educazione alla salute e alla prevenzione nel sistema educativo e formativo" di cui alla LR 5 dicembre 2018 n. 19, istituito dalla RER per giungere alla definizione di "indirizzi di Policy integrate per la Scuola che promuove salute".

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

Programma 0407: Diritto allo studio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	351.000,00	0,00	351.677,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	351.000,00	0,00	351.677,00	351.000,00	0,00	351.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Borse di studio

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Sostegno agli alunni meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale.

Spetta alla Provincia approvare il bando per le borse di studio per gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado sulla base dei criteri e delle modalità per la concessione dei benefici del diritto allo studio stabiliti dalla Giunta regionale. La gestione del bando delle borse di studio richiede un capillare lavoro di: istruttoria e validazione delle domande presentate online; controlli formali relativi al nucleo familiare in accordo con ERGO; approvazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; procedure di erogazione del contributo. La Provincia di Reggio Emilia collabora con le scuole, con la Regione/ERGO, con i centri di assistenza fiscale per il buon funzionamento di tutto il percorso. Anche per l'a.s. 2021/22 le risorse regionali per l'erogazione delle borse di studio sono integrate con le risorse nazionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (M.I.U.R.), ampliando i destinatari delle borse di studio a tutti gli studenti frequentanti il percorso quinquennale di studi. Validazione dei dati riferiti alle domande presentate anche dagli studenti frequentanti il triennio di scuola secondaria di secondo grado, comprensivi degli esiti delle verifiche effettuate dalle Scuole. Sono quindi beneficiari delle misure a sostegno del diritto allo studio gli studenti e le studentesse iscritti ai percorsi per dell'assolvimento dell'obbligo scolastico e del diritto dovere all'istruzione e alla formazione di età non superiore a 24 anni. Tale limite non si applica agli studenti e alle studentesse disabili certificati ai sensi della Legge n. 104/1992.

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma 0601: Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incre- mento attività fi- nanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Promozione dell'attività sportiva

Unità	R06G1000 - Programmazione Scolastica ed Educativa
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Garantire la prosecuzione di un servizio di interesse pubblico.

A seguito della L.R. 13/2015 di riordino istituzionale, la funzione relativa alla promozione dell'attività sportiva in senso stretto non è più in capo alla Provincia, ma in conformità con la legislazione nazionale e regionale, la Provincia, in qualità di ente proprietario del patrimonio scolastico, concede ad associazioni sportive, individuate tramite procedura ad evidenza pubblica, la gestione e l'utilizzo in orario extrascolastico delle palestre annesse

alle scuole secondarie di secondo grado site nel comune di Reggio Emilia. Tale obiettivo riveste un sicuro interesse per tutta la collettività del territorio, rende pienamente utilizzato il patrimonio provinciale, dando la possibilità ai bambini ed ai giovani di praticare attività motorie anche fuori dall'orario curriculare. Alla luce dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da COVID-19 le palestre saranno rese accessibili in base a quanto predisposto dalla normativa vigente

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 0801: Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	602.100,00	0,00	701.257,07	569.100,00	0,00	549.100,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	602.100,00	0,00	701.257,07	569.100,00	0,00	549.100,00	0,00

Obiettivi Operativi

Predisposizione del Piano Territoriale di Area Vasta art. 42 L.R. 24/2017

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Annamaria Campeol
Finalità e Motivazioni	Al PTAV la nuova LUR attribuisce la funzione di pianificazione strategica d'area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interessi pubblici che esulano dalla scala locale.

La nuova legge urbanistica regionale (n.24/2017), ridefinisce in parte i contenuti dei PTCP, ne modifica la denominazione (PTAV) prevedendo l'adeguamento entro 4 anni dall'entrata in vigore della legge stessa (31/1/2021). Con il PTAV la Provincia esercita la funzione di pianificazione strategica di area vasta e di coordinamento delle scelte urbanistiche strutturali dei Comuni e loro Unioni che incidano su interesse pubblici sovracomunali. Analogamente al PTCP, il PTAV è quindi strumento complesso e di coordinamento degli strumenti urbanistici comunali, che contiene sia una dimensione strategica che strutturale. Nello specifico definisce gli indirizzi strategici di assetto e cura del territorio e dell'ambiente, coordina le scelte comunali di contenimento del consumo di suolo per raggiungere l'obiettivo di saldo zero al 2050; contiene la disciplina degli insediamenti di rilevanza sovracomunale (poli funzionali e produttivi, grandi strutture di vendita, ecc.); individua gli ambiti di fattibilità delle opere pubbliche di rilievo sovracomunale; tra gli aspetti innovativi il PTAV analizza i servizi ecosistemici e ambientali forniti da territorio con l'obiettivo di salvaguardarli e incrementarli, concorrendo all'attuazione di azioni di mi-

tigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici. Entro il periodo di programmazione (2023-2025) si prevede di concludere il processo di pianificazione ed elaborazione del PTAV che sostituirà completamente il pre-vigente PTCP. Tra la seconda metà del 2019 ed il 2020, oltre alla strutturazione dell'Ufficio di piano e l'ottenimento di finanziamenti da parte della Regione sono state avviate tutte le attività di costruzione del quadro conoscitivo diagnostico e della vatsat preliminare e di stesura del Documento degli obiettivi, anche con l'affidamento in esterno di alcune componenti del piano (servizi ecosistemici, consumo di suolo e insediamenti sovracomunali, sismica). Causa anche la pandemia da Covid-19 che ha rallentato i lavori nel corso di tutto il 2020 e anche del 2021, la consultazione preliminare sarà avviata non prima della fine del 2021-inizi del 2022, con l'obiettivo di assumere la proposta di Piano e la sua adozione entro il biennio 2022-23. Al PTAV è attribuito anche valore ed effetti di Piano di Localizzazione dell'Emissioni Radio televisiva di cui alla L.R. 30/2000; le attività tecniche di censimento e valutazione dei siti esistenti con il supporto di ARPAE, con la quale è stato sottoscritto un apposito accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/1990, sono state terminate nel 2021.

Attuazione del Ptcp e valutazione degli strumenti urbanistici comunali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	<p>Le finalità del presente obiettivo operativo sono plurime:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgimento delle funzioni delegate dalla nuova L.R 24/2017 (e in via transitoria della L.R. 20/2000), oltre che dalla LR 19/08 anche ai fini di una efficace attuazione del PTCP e poi del PTAV; - garantire un supporto tecnico-giuridico-amministrativo ai Comuni in un'ottica di copianificazione; - garantire l'osservanza del PTCP (e poi del PTAV) nei processi di trasformazione ed uso del suolo disciplinati da specifiche leggi di settore (VIA, screening, autorizzazioni ambientali, ecc.); - implementare appositi elaborati cartografici sui sistemi ambientali, insediativi ed infrastrutturali; - rendere maggiormente accessibili ed utilizzabili i dati territoriali, consolidando un servizio per Comuni, professionisti e privati, nonché, all'interno dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni, non solo di governo del territorio.

Si tratta di un obiettivo operativo articolato in diversi campi d'azione. Con l'entrata in vigore della nuova legge urbanistica regionale (L.R. n. 24/2017) la funzione di istruttoria degli strumenti urbanistici comunali è rivolta sia ai nuovi strumenti urbanistici (PUG e Accordi Operativi), sia alle varianti agli strumenti di pianificazione secondo le pre-vigenti legislazioni regionali (L.R. 20/2000 e L.R. 47/1978) ancora ammesse in adozione sino all'31/12/2021, che proseguiranno l'iter di approvazione nel corso dell'anno. Tutti questi procedimenti si concludono con la predisposizione di Decreti presidenziali, che contengono in sé sia il parere urbanistico che quello di sostenibilità ambientale e compatibilità con le condizioni di pericolosità sismica locale di cui alla L.R. 19/08. L'istruttoria dei nuovi strumenti urbanistici si svolge con la collaborazione della struttura tecnica operativa di supporto al Comitato Urbanistico di Area Vasta istituito con Decreto del Presidente n. 224/2018. Un peso rilevante hanno poi assunto, negli ultimi anni, i procedimenti unici in cui la variante urbanistica risulta funzionale all'approvazione di un progetto di interesse pubblico (art. 53, 59 e 60 L.R. 24/2017, art. A-14 bis L.R. 20/2000, ma anche PAUR - L.R. 4/2018) e probabilmente l'utilità di tali procedimenti è destinata a crescere ancora.

L'obiettivo operativo prevede inoltre le seguenti ulteriori azioni:

- partecipazione alle sperimentazioni promosse dalla Regione per l'elaborazione dei PUG;
- predisposizione e monitoraggio degli accordi territoriali relativi ai poli produttivi sovracomunali-APEA ed ai poli

funzionali, anche attraverso la loro revisione ed aggiornamento, necessario con l'assunzione del nuovo PTAV e d'intesa con i Comuni interessati;

- espressione di pareri di compatibilità con le previsioni, i vincoli e le tutele del PTCP (poi PTAV in relazione alle competenze residue/delegate), in ordine a progetti di opere soggette a VIA, screening o nell'ambito di procedimenti autorizzatori di linee e impianti per la distribuzione dell'energia elettrica, metanodotti, impianti di produzione energetica alimentati a fonti rinnovabili, impianti di gestione rifiuti, derivazioni idriche, ecc.;
- gestione del Sistema Informativo Territoriale attraverso l'acquisizione, elaborazione e diffusione di dati geografici digitali relativi al territorio provinciale sia mediante il portale web o con mezzo telematico, sia con servizio di front office ai Comuni, professionisti e privati anche in attuazione dell'art. 23 della LR 24/2017;
- l'aggiornamento dell'Osservatorio degli strumenti urbanistici comunali e dello stato della pianificazione secondo l'art. 22, comma 4 della LR 24/2017.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0901: Difesa del suolo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	60.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Gestione piano Infraregionale Attività estrattive e sue varianti

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Svolgimento delle funzioni delegate dalla LR 17/91, dalla LR 20/00, nonché dalla nuova legge urbanistica 24/2017. Semplificazione dei procedimenti e riduzione della tempistica. Corretto utilizzo delle risorse estrattive alla scala provinciale, in termini di sostenibilità ambientale e territoriale. Politiche di valorizzazione delle aree interessate da attività estrattive pregresse e, in generale, di valorizzazione di ambiti territoriali.

L'obiettivo è inerente la programmazione delle attività estrattive a livello provinciale e l'eventuale elaborazione di sue varianti anche con valore ed effetti di PAE (Piano attività estrattive) comunale, attuando i principi di co-pianificazione, supporto ai Comuni e semplificazione procedurale. Monitoraggio del PIAE provinciale e dello

stato di attuazione delle previsioni estrattive. Attività di studio, analisi e programmazione di eventuali interventi di recupero di aree estrattive di valenza provinciale, nonché di difesa del suolo e valorizzazione ambientale e paesaggistica di ambiti territoriali. Istruttoria dei PAE comunali compresa la partecipazione alle conferenze di pianificazione e di servizi ai fini dell'espressione del parere motivato ambientale dei piani. Predisposizione Decreti presidenziali per conclusione del procedimento.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0902:Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	648.700,00	0,00	702.210,68	638.700,00	0,00	638.700,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	6.417,50	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	648.700,00	0,00	708.628,18	638.700,00	0,00	638.700,00	0,00

Obiettivi Operativi

Polizia Provinciale

Unità	R08G2000 - Vigilanza
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire la tutela della fauna selvatica ed ittica consentendo l'esercizio della pratica venatoria in modo compatibile con la sua conservazione, tutelare attraverso piani di limitazione della fauna selvatica le produzioni agricolo-zootecniche, gli equilibri ecologici e la sicurezza della circolazione stradale. Coadiuvare il personale preposto nella gestione delle strade provinciali attraverso l'assistenza alla circolazione stradale, soprattutto in occasione di incidenti stradali, eventi meteorologici o idrogeologici avversi e fornire appoggio nelle attività di ripristino della viabilità.

A seguito del riordino istituzionale e della legge di riforma del Governo Locale, l'attività si caratterizza in modo prevalente nella vigilanza in materia di caccia e pesca, in controlli e assistenza della circolazione stradale e nell'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, come da disposizioni regionali.

Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 0905: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	94.500,00	0,00	115.278,10	94.500,00	0,00	91.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	94.500,00	0,00	115.278,10	94.500,00	0,00	91.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualficazione e manutenzione dei parchi provinciali

Unità	R07G1000 - Pianificazione Territoriale
Responsabile	Anna Campeol
Finalità e Motivazioni	Riqualficazione del patrimonio boschivo, connessi alla sicurezza delle risorse naturali ed antropiche in entrambi i Parchi provinciali, tramite cooperazione con i Comuni. Pur in carenza di personale, monitorare la manutenzione inserita nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali, ai fini della fruizione del parco di Roncolo, nonchè il prosieguo di attività ludico-ricreative.

La Provincia di Reggio Emilia è proprietaria di due parchi provinciali (Vezzano e Roncolo), che richiamano una sempre più rilevante presenza di utenza a scopo didattico e ricreativo. La loro gestione in termini di valorizzazione delle attività ricreative e di riqualficazione ambientale, alla luce della carenza di personale, ha indotto alla stipula di accordi di cooperazione tra Provincia e Comune di Vezzano, ai sensi della L. 241/1990, con riguardo al Parco Pinetina, accordo che proseguirà anche nel 2022. Sono terminati nel 2021 i lavori al Parco Pinetina di Vezzano previsti dal Programma regionale di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, Misura 08 operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". E' stato inoltre avviato nel corso del 2020 un percorso sinergico con il Comune di Vezzano per accedere ai finanziamenti previsti dal PSR 2014-2020, misura 8 tipo operazione 8.4.1 finalizzati alla ricostituzione del patrimonio forestale dell'area naturalistica del Parco Pineta. Il suddetto progetto è stato ammesso a contributo con Determinazione Dirigenziale della Regione Emilia Romagna n. 4723 del 18/03/2021 e i relativi lavori inizieranno nel corrente anno. Per quanto riguarda il Parco di Roncolo nel Comune di Quattro Castella, nel corrente anno, la manutenzione delle aree superfici a prato e boschive e degli immobili sono inserite nel contratto generale di manutenzione degli immobili provinciali. In carenza di personale di custodia e stante la significativa fruizione del parco di Roncolo nei fine settimana e nel periodo primaverile ed estivo, sarà da valutarsi la possibilità di individuare una modalità di affidamento di tale servizio.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1004: Altre modalità di trasporto****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	3.500,00	0,00	5.900,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.500,00	0,00	5.900,00	3.500,00	0,00	3.500,00	0,00

Obiettivi Operativi

Trasporti

Unità	R08G5000 - Trasporti
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese di settore, in una logica di coerenza normativa e trasparenza amministrativa, contenendo al minimo i tempi di rilascio degli atti autorizzativi e concessori.

L'attività è finalizzata ad assicurare anche nel 2022 le procedure volte al rilascio di autorizzazioni/licenze e al controllo, in collaborazione con gli altri Enti ed Istituzioni del territorio, nei confronti delle imprese di trasporto per le competenze residue (come risulta a seguito del trasferimento delle funzioni relative alla tenuta dell'Albo autotrasportatori agli uffici periferici della Motorizzazione Civile), dei centri di revisione automezzi, degli studi di consulenza automobilistica e delle autoscuole. Le procedure attuate sono volte anche ad individuare comportamenti illegali che deprimono, con una concorrenza sleale, il mercato e la crescita, provvedendo, ove necessario, a comminare adeguate sanzioni. L'attività comprende anche il rilascio delle autorizzazioni per le competizioni sportive su strada, ai sensi del Codice della Strada.

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità**Programma 1002: Trasporto pubblico locale****Spesa prevista per la realizzazione del programma:**

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	587.435,00	0,00	1.328.774,50	585.435,00	0,00	585.635,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	587.435,00	0,00	1.328.774,50	585.435,00	0,00	585.635,00	0,00

Programma 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamiento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamiento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamiento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	7.666.020,00	0,00	9.717.769,11	7.538.550,00	0,00	7.791.100,00	0,00
Spese in conto capitale	38.595.012,26	0,00	59.858.754,84	38.452.402,36	0,00	18.266.497,66	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	46.261.032,26	0,00	69.576.523,95	45.990.952,36	0,00	26.057.597,66	0,00

Obiettivi Operativi

Procedimenti espropriativi

Unità	R08G3000 - Espropri
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Effettuare lo svolgimento delle attività inerenti ai procedimenti espropriativi e di asservimento in osservanza delle norme nazionali (D.P.R. 327/2001) e Regionali (L.R.E.R. 37/2002), nei tempi compatibili con le attività di progettazione, appalto e realizzazione delle opere.

Svolgimento dei procedimenti espropriativi per la realizzazione delle opere di pubblica utilità, in particolare la stima delle indennità di esproprio e di asservimento, le trattative finalizzate all'acquisizione bonaria degli immobili, l'aggiornamento delle scritture catastali e immobiliari, in collaborazione e coordinazione con altri Servizi o Unità Operative della Provincia, nonché intrattenendo rapporti con altri Enti ed uffici territoriali. Supporto tecnico amministrativo in materia espropriativa a favore dei Comuni del territorio provinciale, come peraltro previsto dalla legge 56 del 2014. Gestione della Commissione Provinciale V.A.M, ai sensi della Legge Regionale n. 37 del 19/12/2002.

Sviluppo delle Infrastrutture Stradali e Mobilità Sostenibile

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei

<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Garantire la mobilità migliorando la connessione tra i territori, per una maggiore competitività socio-economica, in coerenza con la programmazione nazionale e regionale, promuovendo la concertazione tra i vari enti locali per il governo del territorio. In questo quadro l'obiettivo è la realizzazione di un nuovo assetto stradale complessivo, che consenta la realizzazione di un sistema viario moderno, caratterizzato da una gerarchia netta tra strade ad alto scorrimento, strade locali e di quartiere, con una chiara accessibilità ai paesi, in modo da consentire interventi di messa in sicurezza e riqualificazione dei tratti di strada inglobati nel sistema urbano e da declassificare a rango comunale. La priorità andrà assegnata alle opere di completamento e razionalizzazione degli assi strategici, su cui chiaramente insistono i maggiori volumi di traffico su gomma, individuati nel PTCP e nel PRIT. Garantire, inoltre, l'adozione di adeguate politiche per la mobilità in sicurezza e per l'incentivazione del Trasporto Pubblico Locale.</p>
--------------------------------------	--

L'attività è finalizzata alla predisposizione delle proposte per i piani di sviluppo delle infrastrutture che interessano il territorio provinciale, curando fra l'altro la redazione degli Accordi di Programma in materia di mobilità anche in relazione alle mansioni di Stazione Unica Appaltante e di Supporto Tecnico Amministrativo a favore dei comuni del territorio provinciale come peraltro previsto dalla L.56/2014. L'attività si concretizza in:

- analisi delle criticità del sistema viario e individuazione degli interventi infrastrutturali ritenuti prioritari;
- studi sul traffico (censimenti ed elaborazione dei risultati);
- progettazione ed esecuzione infrastrutture nel campo della mobilità, per la sicurezza e la fluidificazione del traffico e per interventi di manutenzione straordinaria;
- messa in sicurezza di tratti stradali attraverso l'attuazione del programma di interventi legato al piano delle piste ciclabili, con studio dei tracciati, valutazioni economiche, appalto delle opere in compartecipazione con altri Enti;
- emissione di ordinanze di chiusura/deviazione al traffico: conseguenti alla realizzazione degli interventi in corso di realizzazione;
- analisi della sicurezza dei tratti di strada provinciale esistenti, oggetto di maggiore incidentalità e individuazione dei relativi interventi di adeguamento;
- pareri formali in materia di mobilità, viabilità e trasporti, anche partecipando a Conferenze di Servizi o riguardo ad autorizzazioni e/o interventi di competenza di altri Servizi;
- raccolta pareri su opere infrastrutturali da Enti competenti, anche, se necessario, attraverso Conferenze di Servizi;
- gestione dei trasporti eccezionali.

L'attività, inoltre, è indirizzata anche ad attuare iniziative per migliorare l'educazione alla sicurezza relativa alla mobilità di persone e merci e ad incentivare l'utilizzo dei mezzi pubblici, intrattenendo i necessari rapporti con l'Agenzia Locale per la Mobilità e la Regione Emilia Romagna, anche nel campo della mobilità ciclopedonale, compresa l'organizzazione di campagne finalizzate a promuovere la sicurezza stradale.

Conservazione strade

<p>Unità</p>	<p>R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia</p>
<p>Responsabile</p>	<p>Valerio Bussei</p>
<p>Finalità e Motivazioni</p>	<p>Garantire il raggiungimento e il mantenimento in efficienza delle infrastrutture stradali di competenza, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'introduzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito.</p>

--	--

L'attività, in funzione della ricognizione effettuata ed esplicitata nel Quadro Esigenziale Manutentivo depositato agli atti presso il Servizio Infrastrutture, che evidenzia una esigenza manutentiva di oltre 110 milioni di euro, viene fortemente condizionata dalla possibile disponibilità finanziaria ed è finalizzata, in relazione alle risorse assegnate da un lato, ad individuare gli interventi prioritari necessari per mantenere la percorribilità della rete stradale e, dall'altro a realizzare gli interventi finanziati da piani pluriennali con i fondi assegnati da specifici finanziamenti ministeriali, attraverso le seguenti azioni:

- sorveglianza dello stato di manutenzione ed eventuale assunzione dei provvedimenti di limitazione del transito e delle attività svolte da privati: per tale attività ci si avvale dei sorveglianti stradali, coordinati da due tecnici responsabili dei rispettivi reparti;
- manutenzione ordinaria con personale proprio dell'Ente, avvalendosi delle squadre di Operatori Stradali, diretti da Capi Squadra e coordinati da Sorveglianti Stradali, anche se l'attività risulta fortemente limitata dalla riduzione del personale, conseguente al blocco delle assunzioni;
- manutenzione ordinaria con personale esterno: si tratta di appalti, cottimi o noleggio di mezzi d'opera per attività più diffuse sul territorio e frequentemente contemporanee che richiede supporto esterno (sfalcio, potature, segnaletica, ecc.);
- manutenzione straordinaria con ditte esterne: si tratta di appalti per la messa in sicurezza di tratti stradali che comprendono interventi di varia natura (ripristino dei piani viabili deteriorati anche con interventi di rifacimento del pacchetto stradale, montaggio di barriere stradali, ecc.), non realizzabili direttamente all'interno. I tecnici, coadiuvati dai sorveglianti stradali e dalle squadre di operai, verificano, coordinano e collaborano con le ditte esterne per la buona riuscita delle opere, compreso l'eventuale mantenimento della viabilità alternativa necessaria per il deflusso dei mezzi in sicurezza;
- servizio sgombero pulizia stradale da neve: si tratta di un servizio misto, svolto sia dal personale dell'Ente, con funzione di coordinamento e vigilanza, che da mezzi esterni, reperiti tramite appalti pubblici, che garantiscono le condizioni di reperibilità richieste. Gli appalti aventi generalmente una durata triennale, portano a frutto le esperienze dei precedenti appalti per il miglioramento del servizio, mantenendo il sistema di rilevamento satellitare con una puntuale definizione degli oneri a carico degli appaltatori.

Interventi contro il dissesto idrogeologico

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza della rete stradale, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione al transito in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di ripristino.

L'attività è rivolta all'effettuazione degli interventi necessari alla stabilizzazione dei dissesti e movimenti franosi che interferiscono con la rete viaria provinciale attraverso le seguenti azioni:

- monitoraggio dei dissesti presenti sul territorio, soprattutto a seguito di eventi meteo avversi, con tempestiva segnalazione e rendicontazione ai competenti organi di protezione civile;
- assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- indagini geologiche e geotecniche, rilievi topografici e geomeccanici, progettazione ed esecuzione degli interventi di ripristino in funzione delle risorse assegnate e relativa rendicontazione;
- attivazione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per gli interventi di ripristino.

Gestione e monitoraggio dei ponti esistenti alla luce delle nuove linee guida ministeriali

Unità	R08G1000 - Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
Responsabile	Valerio Bussei
Finalità e Motivazioni	Garantire l'esercizio in sicurezza dei manufatti stradali, compatibilmente con le risorse assegnate, anche con l'assunzione di eventuali provvedimenti di limitazione del transito, in attesa del reperimento dei fondi necessari per effettuare gli interventi di manutenzione e ripristino.

L'attività è rivolta al controllo dei manufatti alla luce delle nuove linee guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza ed il monitoraggio dei ponti esistenti (allegate al parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. n. 88/2019, espresso in modalità "agile" a distanza dall'Assemblea Generale in data 17/04/2020 e pubblicate dal MIT), attraverso le seguenti azioni:

- attività di controllo dei manufatti, su segnalazione delle UU.OO. di manutenzione ed assunzione degli eventuali provvedimenti di limitazione al transito;
- ispezioni, indagini, finalizzate a definire le condizioni di conservazione dei manufatti e determinare la capacità portante;
- progettazione ed esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria di ripristino in funzione delle risorse assegnate dagli enti sovraordinati, in particolare con i fondi assegnati da specifici decreti ministeriali (Piani pluriennali dedicati ai manufatti) e relativa rendicontazione;
- aggiornamento del censimento dei manufatti finalizzato anche alla realizzazione di una piattaforma informatizzata per la gestione del patrimonio costituito dai ponti stradali, finalizzata a definire la classe di attenzione ed individuare le priorità d'intervento;
- adozione di tutte le iniziative utili a sfruttare i possibili canali di finanziamento da enti sovraordinati per interventi di ripristino e manutenzione.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1502: Formazione *professionale*

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	247.716,86	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	247.716,86	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi

Controlli relativi ad attività formative

Unità	R01G6000 - Formazione Professionale
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	L'Organismo intermedio esercita le attività di controllo previste dall'art. 125, comma 4, lettere a) e dai commi 5 e 6, del Regolamento (UE) n. 1303/13 sulle attività cofinanziate dal Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e sulle attività non finanziate dal Fondo Sociale Europeo a garanzia di un equo trattamento dei beneficiari degli interventi approvati e finanziati dalla Regione. Effettua i controlli, amministrativi, fisico tecnici e finanziari previsti dalla convenzione sulla base delle vigenti disposizioni regionali, utilizzando gli applicativi del sistema informativo unico (SIFER 2020), fornendo altresì adeguata attestazione dei controlli effettuati mediante report e check list.

Attività di controllo delle operazioni approvate nell'ambito del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020, secondo quanto previsto dall'art. 50, comma 2, della L.R. n. 13/2015 e secondo le indicazioni presenti nella convenzione sottoscritta in data 23/12/2015 fra Regione Emilia Romagna e Provincia di Reggio Emilia (designata quale Organismo Intermedio). Con determinazione dirigenziale n. 14958 del 6/8/2021 la Regione ha stabilito il 31/12/2023 quale data ultima entro cui terminare, di norma, le verifiche delle domande di saldo.

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 1503: Sostegno all'occupazione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	16.005,00	0,00	16.005,00	16.005,00	0,00	16.005,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.005,00	0,00	16.005,00	16.005,00	0,00	16.005,00	0,00

Obiettivi Operativi

Politiche per la parità

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi

Finalità e Motivazioni	Garantire le attività e le funzioni assegnate alle province dalla legge 56/2014 in materia di pari opportunità e di contrasto alle discriminazioni.
------------------------	---

Supporto e valorizzazione dell'attività della consigliera di parità provinciale; prevenzione dei fenomeni di discriminazione nel mercato del lavoro, anche tramite l'ufficio delle Consigliere di parità;
 impostazione e gestione delle attività relative alla promozione di pari opportunità in ambito provinciale. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) proseguirà nella sua piena attività con compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera di parità.

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 1701: Fonti energetiche

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	600.000,00	0,00	840.276,35	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
Spese in conto capitale	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	50.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	700.000,00	0,00	940.276,35	700.000,00	0,00	650.000,00	0,00

Obiettivi Operativi

Riqualificazione energetica del patrimonio edilizio e scolastico dell'Ente

Unità	R1000000 - Servizio Unita' Speciale per l'Edilizia e la Sismica
Responsabile	Daniele Pecorini
Finalità e Motivazioni	Miglioramento dell'efficienza energetica del patrimonio edilizio e scolastico per conseguire obiettivi di risparmio energetico, uso razionale dell'energia, valorizzazione delle fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni di gas serra

L'attività è diretta ad effettuare interventi di riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare e scolastico dell'Ente anche intercettando finanziamenti Regionali, Statali od Europei. L'attività è finalizzata anche al mantenimento delle azioni già intraprese con la gestione degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici scolastici. Nel corso del 2022 oltre a continuare a beneficiare dei risultati della riqualificazione energetica conseguente alla realizzazione di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici scolastici, che consente la produzione e il

conseguente utilizzo di energia da fonte rinnovabile attraverso il sistema di "Scambio sul posto" e "Conto Energia", si proseguirà nello studio e programmazione di ulteriori interventi di contenimento dei consumi come previsto nell'ambito del nuovo contratto di Global Service in attuazione dei CAM (Criteri di sostenibilità energetica e ambientale).

Missione 19: Relazioni internazionali

Programma 1901: Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamen- to Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamen- to Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamen- to Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	67.150,00	0,00	67.150,00	67.150,00	0,00	67.150,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	67.150,00	0,00	67.150,00	67.150,00	0,00	67.150,00	0,00

Obiettivi Operativi

Partecipazione a Fondazione E35 per le politiche comunitarie.

Unità	R01G1000 - Affari Generali
Responsabile	Alfredo L. Tirabassi
Finalità e Motivazioni	Sostegno all'attività della Fondazione E35.

Nel corso del 2015, la Provincia ha partecipato, insieme con il Comune di Reggio Emilia e con la Camera di Commercio di Reggio Emilia, alla costituzione della Fondazione E35 cui sono state affidate tutte le competenze in materia di cooperazione comunitaria; oltre a ciò la modifica delle competenze della Provincia, determinata dal riordino delle funzioni, ha comportato l'esenzione per l'ente relativamente alla gestione diretta dei progetti comunitari.

8) PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale	% di partecipazione	PN esercizio 2020	Utile/Perdite esercizio 2020
A.C.E.R. - AZIENDA CASA EMILIA ROMAGNA REGGIO EMILIA	20,00%	13.811.834,00	10.658,00
AEROPORTO REGGIO EMILIA SPA	17,94%	1.869.660,00	3.123,00
AGENZIA PER LA MOBILITA' SRL	28,62%	3.896.872,00	90.014,00
ASP REGGIO EMILIA CITTA' DELLE PERSONE	2,50%	49.781.527,00	-714.554,00
AUTOSTRADA DEL BRENNERO SPA	2,18%	782.747.908,00	20.286.514,00
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	28,62%	10.704.471,00	92.927,00
C.R.P.A. SPA - Centro Ricerche Produzioni Animali	20,83%	4.043.369,00	3.266,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA - Ente pubblico strumentale	Costituito nel 2017	86.048,52	63.173,46
ENTE GESTIONE PARCHI EMILIA CENTRALE	8,03%	2.117.987,23	262.411,19
FONDAZIONE "PALAZZO MAGNANI"	40,00%	128.038,00	5.866,00
FONDAZIONE "I TEATRI DI REGGIO EMILIA"	10,00%	444.581,00	7.542,00
FONDAZIONE E35	12,07%	834.485,00	234.832,00
FONDAZIONE GIUSTIZIA REGGIO EMILIA	16,40%	84.497,00	4.349,00
FONDAZIONE VITTIME DEI REATI	5,55%	470.000,00	94.892,40
G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano	5,02%	38.652,00	175,00
LEPIDA S.C.P.A.	0,001%	73.299.833,00	61.229,00
MONTEFALCONE S.R.L. Fallita	82,51%		
REGGIO EMILIA FIERE S.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	12,72%	-12.937.590,00	-1.598.257,00
REGGIO EMILIA INNOVAZIONE Soc. Consortile a.r.l. - IN LIQUIDAZIONE	15,09%	51.280,00	96.157,00

OBIETTIVI GESTIONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 147 - quater, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 267/2000

Come previsto dal Capo IV, art.14 del Regolamento dei controlli interni, adottato dall'Ente in ottemperanza all'art. 147 - quater, comma 2, D. Lgs. 267/2000, gli obiettivi gestionali che la Provincia definisce per ciascuna società partecipata nella quale dispone, anche unitamente ad altri enti pubblici locali, della maggioranza delle quote o delle azioni, sono indirizzati a garantire il rispetto, per ciascuna Società partecipata, di criteri di qualità, efficacia, efficienza, economicità della gestione e coerenza rispetto alle finalità istituzionali della Provincia. Tali obiettivi sono condivisi con il Comune di Reggio Emilia che rappresenta il socio di maggioranza nella maggior parte delle partecipazioni comuni.

AEROPORTO DI REGGIO EMILIA SPA

Descrizione: la società è costituita in applicazione al Regolamento sulle Società di gestione dei servizi e infrastrutture aeroportuali, approvato il 12 novembre 1997 n° 521 e pubblicato in G.U. n. 83 del 9 aprile 1998. L'oggetto principale della Società consiste nello sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, per l'esercizio del traffico civile, commerciale e turistico, nonché nelle attività connesse e collegate. La Società si incarica, nel rispetto delle norme amministrative vigenti, della migliore gestione dell'area non strettamente vincolata al volo, secondo i programmi dell'Aviazione civile e degli Enti Locali. I proventi sono acquisiti alla Società stessa, per le finalità istituzionali.

Sede legale: Via dell'Aeronautica 15, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 17,94%

% Altri soci: Comune Re: 44,35%; CCIAA RE 33,75%, altri soci 3,96%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 3.435,00
Risultato esercizio 2019	€ 20.498,00
Risultato esercizio 2020	€ 3.123,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza secondo quanto previsto dall'aggiornamento al piano di prevenzione della corruzione	Produzione di riscontri puntuali al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022. Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale. Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a:	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/06 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di

- costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità e rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12

ACER REGGIO EMILIA

Descrizione: l'Azienda Casa Emilia-Romagna (ACER) di Reggio Emilia, istituita per trasformazione con la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 è un ente pubblico economico. L'Azienda costituisce lo strumento del quale i Comuni e la Provincia di Reggio Emilia si avvalgono per la gestione unitaria del patrimonio di ERP e per l'esercizio delle proprie funzioni nel campo delle politiche abitative. L'attività di gestione di patrimoni immobiliari, ivi compresi gli alloggi di ERP, prestata per conto di Comuni, Province ed altri Enti pubblici, compreso lo Stato, avviene attraverso la stipula di apposita convenzione che stabilisce i servizi prestati, i tempi e le modalità di erogazione degli stessi gli oneri ed i proventi derivanti dall'attività.

Sede legale: Via Costituzione 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia Re 20%

% Altri soci: Comune Re: 25,5%; altri comuni della Provincia di Re 54,5%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 8.869,00
Risultato esercizio 2019	€ 11.215,00
Risultato esercizio 2020	€ 10.658,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione dei dati di preconsuntivo entro il 30/06 e il 31/12 Trasmissione del budget/preventivo economico 2022
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 31/12

Controllo delle morosità dell'utenza nel pagamento del canone e delle quote accessorie	Diminuzione della % degli insoluti. Trasmissione di reportistica semestrale con dettaglio degli insoluti suddivisa per anno
Obiettivi di efficacia	
Diminuzione del numero degli alloggi vuoti compatibilmente con le risorse messe a disposizione	- Numero alloggi sfitti sul totale degli alloggi: diminuire il n. degli alloggi sfitti rispetto al valore dell'anno 2021; - Numero alloggi recuperati nell'anno di riferimento: aumentare il n. alloggi recuperati rispetto all'anno 2021;
Prosecuzione della verifica dell'inesigibilità dei crediti	Entro il 31/12

AGENZIA PER LA MOBILITA'

Descrizione: Agenzia mobilità svolge le funzioni di regolazione e programmazione del trasporto pubblico locale ai sensi della L.R. n.30 del 1998 e della L.R. n.10 del 2008. La Società promuove l'utilizzo del trasporto pubblico locale al fine di migliorare la mobilità, coniugando l'esigenza dei cittadini con il rispetto dell'ambiente. La società ha iniziato la sua attività nel 2013.

Sede legale: Via Mazzini 6, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

% Altri soci: Comune Re: 38,6%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 76.521,00
Risultato esercizio 2019	€ 73.812,00
Risultato esercizio 2020	€ 90.014,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza.	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico 2022. Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti sui flussi di cassa. Approvazione e trasmissione della situazione economica preconsuntiva al 30/6 e al 31/12.
Obiettivi di economicità	
Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale unitamente ad una ricognizione del personale in servizio; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche al netto dei costi per le procedure di gara per l'affidamento del TPL; - costi per promozione comunicazione, pubblicità, rappresentanza	Verifica stato d'avanzamento entro il 30/6 e il 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di contenimento dei costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6-7 del D.Lgs 175/2016. Verifica delle eventuali misure di

	razionalizzazione messe in campo.
Obiettivi di efficacia	
Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	Entro il 31/12
Gestione della Gara del trasporto pubblico	Monitoraggio entro il 31/12
Analisi e valutazione di una gara comprensiva del trasporto pubblico disabili	Monitoraggio entro il 31/12
Obiettivi di efficienza	
Incremento del numero di passeggeri	N. passeggeri rispetto al 2021

ASP REGGIO EMILIA – CITTA' DELLE PERSONE

Descrizione: la nuova Asp deriva dal processo di unificazione di Asp Osea con Asp Rete. Con delibera di Giunta Regionale n. 2177 del 21/12/2015 è stata costituita la Nuova Asp con decorrenza 01/01/2016. L'azienda eroga servizi socio-assistenziali accreditati rivolti ad anziani, non autosufficienti e disabili, educativi, di tutela e accoglienza per minorenni e famiglie con disagio.

Sede legale: Via P. Marani 9/1, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Reggio Emilia 2,5 %

% Altri soci: Comune Re: 96,9 %, Altri soci privati 0,6 %

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 975,00
Risultato esercizio 2019	-€ 525.929,00
Risultato esercizio 2020	-€ 714.554,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Trasmissione della verifica gestionale relativa al primo quadrimestre entro il 30/06, della verifica gestionale relativa al secondo quadrimestre entro il 31/10, nonché di una proiezione di stima del preconsuntivo al 31/12. Trasmissione report contenente saldo conto tesoreria al 31/3,31/7 e 31/12 e utilizzo anticipazione di cassa finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale.
Obiettivi di economicità	
Garantire il livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità dei servizi erogati ai sensi della normativa vigente (art. 18, comma 2bis D.L. 112/2008), considerando che, per i servizi accreditati, il personale necessario risulta determinato dai parametri fissati dalla normativa sull'accreditamento dei servizi (DGR 514/2009 e s.m.i.) e, per i servizi non accreditati, ad es. quelli per minorenni, dalla normativa di riferimento (DGR	Recepimento degli obiettivi in materia di costi di funzionamento e di personale nei documenti programmatici; Verifica al 30/6 e al 31/12

1904/2011 e s.m.i.) e/o dai contratti di servizio con la committenza (Comune di Reggio Emilia, Azienda USL, Azienda FCR). Vanno anche garantite le sostituzioni del personale assente e inidoneo. Inoltre i parametri regionali sopraindicati vanno rideterminati in corrispondenza delle disposizioni poste a prevenzione e contrasto del Covid 19 previste per la gestione dei diversi servizi.	
Redigere un piano di rientro relativo alla perdita 2020 per il raggiungimento dell'equilibrio economico	Verifica delle misure messe in campo entro il 30/06
Contenere la morosità dell'utenza nel pagamento delle rette	Rispetto degli adempimenti e delle tempistiche fissati dal contratto di servizio; Recupero di almeno il 5% degli insoluti maturati nell'anno precedente.
Proseguire nella valorizzazione e realizzazione del pieno utilizzo del patrimonio immobiliare come indicato nei documenti approvati da ASP	Report azioni effettuate al 30/6 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Monitoraggio del contratto di servizio in scadenza al 31/12/2021; definire report per il controllo della spesa socio-assistenziale	Verifica al 30/6 e al 31/12

CONSORZIO ACT

Descrizione: l'azienda è un consorzio di Enti Locali costituito ai sensi degli artt 30, 31 e 114 del DLGS N. 267/2000. Gestisce le partecipazioni per conto degli Enti consorziati.

Sede legale: Viale Trento Trieste 13, Reggio Emilia

% Partecipazione: Provincia di Re 28,6%

Altri soci: Comune Re: 38,6%%; altri Comuni della Provincia di Re 32,9%

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 306.284
Risultato esercizio 2019	€ 647.586,00
Risultato esercizio 2020	€ 92.927,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del conto economico preventivo 2022; Relazione di monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale mediante l'utilizzo di prospetti flussi di cassa; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico al 30.06 e al 31.12.
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale al netto dei costi del personale precedentemente in comando; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità, rappresentanza	Verifica delle eventuali misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo entro il 31/7 e il 31/01
Obiettivi di efficacia	
Approvazione razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute ai sensi dell'articolo 20 d.lgs. 175/2016.	Entro il 31/12

CRPA SPA

Descrizione: Attivo dal 1972, il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, mette la propria esperienza al servizio di privati ed enti pubblici nei settori agroalimentare ed ambientale. CRPA è una Società per azioni a maggioranza di capitale pubblico dal 1996. La Società ha per oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e la gestione di servizi per i produttori agricoli, l'industria agro-alimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore primario e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile.

Sede legale: Viale Timavo 43/2, Reggio Emilia;

% Partecipazione: Provincia di Re 20,8%

% Altri soci: Comune Re 23,4 %; CCIAA 33,9%, altri soci 21,8%.

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 15.453
Risultato esercizio 2019	€ 34.133,00
Risultato esercizio 2020	€ 3.266,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione di una simulazione di preventivo economico 2022 contestuale all'approvazione del bilancio 2021; Trasmissione relazione sul governo societario e la prevenzione delle crisi aziendale con indicazioni sul controllo della gestione finanziaria; Approvazione e trasmissione di una nota sull'andamento della gestione economica e finanziaria entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	

<p>Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze, assicurazioni...) <p>In riferimento ai costi di personale si conferma l'obiettivo di un attento controllo dei costi considerando che eventuali incrementi di tali spese dovranno essere coperti dalle relative entrate derivanti da fondi europei/statali/regionali e/o da attività di mercato</p>	<p>Verifica stato d'avanzamento entro il 31/07 e 31/12 e recepimento degli obiettivi in materia di adeguatezza e proporzionalità dei costi di funzionamento e di personale alla entità dei progetti e commesse acquisiti nei documenti programmatori e contestuale pubblicazione nei siti internet delle società in ottemperanza dell'art 19 commi 6 e 7 del D.Lgs 175/2016 con esclusione delle spese e degli incarichi su attività acquisite in regime di concorrenza e di mercato.</p> <p>Verifica delle misure di riorganizzazione messe in campo.</p>
Obiettivi di efficacia	
<p>Rispetto degli adempimenti di cui al D.Lgs 175/2016: approvazione della relazione sul governo societario di cui all'articolo 6 commi 2 e 4 che deve contenere anche i programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale</p>	Entro il 31/12
<p>Mantenere il valore della produzione o contenerne la riduzione mediante l'attivazione di finanziamenti derivanti da bandi regionali ed extra-regionali per ricerca e sperimentazione</p>	Entro il 31/12
<p>Valutazione con gli altri soci pubblici la trasformazione in società consortile</p>	Entro il 28/02

FONDAZIONE I TEATRI

Descrizione: la Fondazione persegue, senza scopo di lucro e con finalità di promozione della cultura e dell'arte con utilità sociale, la diffusione dell'arte musicale, del teatro e della cultura in genere.

Sede legale: Piazza Martiri del 7 luglio 7, Reggio Emilia

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 12.395
Risultato esercizio 2019	€ 1.409,00
Risultato esercizio 2020	€ 7.542,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	<p>Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022;</p> <p>Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 per il periodo 01/01-30/06 ed entro giugno per il periodo 01/7-31/12 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale;</p> <p>Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;</p>
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 31/7 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Rivedere il regolamento per migliorare la fruibilità del servizio per le persone con disabilità	Entro il 31/12
Obiettivo di qualità	
Revisionare e pubblicare la carta dei servizi esistente	Entro il 30/09
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Realizzare un'indagine di customer	Entro il 31/12

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Descrizione: costituita su iniziativa della Provincia di Reggio Emilia in data 11/11/2010, la Fondazione è un ente senza fini di lucro, con lo scopo di promuovere e diffondere le arti visive e la cultura, per favorire la diffusione dell'arte, per contribuire alla valorizzazione del patrimonio artistico culturale, storico, architettonico della provincia di Reggio Emilia, nonché per valorizzare le attività di studio e ricerca nel campo della tutela e della promozione dell'arte, del territorio e della sua cultura. Il Comune ha aderito come Fondatore aderente della Fondazione Palazzo Magnani con deliberazione di consiglio comunale in data 20/07/2015.

Sede legale: Corso Garibaldi, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Provincia Re

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 3.039
Risultato esercizio 2019	€ 1.145,00
Risultato esercizio 2020	€ 5.866,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30/06 e entro il 31/12.
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica delle misure di razionalizzazione messe in campo. Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12
Obiettivi di efficacia	
Prosecuzione dell'attività di Fundraising	Numero di nuovi sponsor contattati
Progetti di Inclusione sociale	Sviluppo di almeno 2 progetti che tengano conto delle categorie più fragili
Obiettivo di soddisfazione utenti	
Mantenere il livello di soddisfazione dei visitatori di Fotografia Europea /Fondazione Palazzo Magnani	Livello di soddisfazione: >90%

FONDAZIONE E 35

Descrizione: in data 28/7/2015 è stata costituita la Fondazione di Partecipazione denominata E 35 “Fondazione per la Progettazione Internazionale”, con sede legale a Reggio Emilia. La Fondazione ha come principale finalità quella di sostenere la promozione europea ed internazionale del territorio allo scopo di attrarre risorse economiche, realtà imprenditoriali, conoscenza, partenariati e condizioni di sostegno delle politiche di sviluppo locale e di supporto degli enti locali e delle loro aggregazioni, del tessuto economico e non profit del territorio. L'operatività della Fondazione E35 è iniziata in data 01/10/2015.

Sede legale: Via Vicedomini, Reggio Emilia;

Soci Fondatori: Comune Re, CIAA RE, Provincia Re, CRPA, Fondazione Manodori

Trend Risultati d'esercizio	
Risultato esercizio 2018	€ 167.366
Risultato esercizio 2019	€ 223.725,00
Risultato esercizio 2020	€ 234.832,00

Descrizione degli obiettivi e degli indicatori	Risultati attesi 2022
Rispetto dell'applicazione della normativa anticorruzione/trasparenza	Produzione di report di monitoraggio al 15/06 e 30/11
Obiettivi di redditività	
Garantire l'equilibrio economico di gestione e la sostenibilità finanziaria	Approvazione e trasmissione del budget/preventivo economico 2022; Approvazione dei flussi di cassa 2022 entro marzo 2022 finalizzato al monitoraggio di eventuali situazioni di rischio aziendale; Approvazione e trasmissione del preconsuntivo economico e dei flussi di cassa entro il 30.06 e entro il 31.12;
Obiettivi di economicità	

Contenimento dei costi di funzionamento con particolare riferimento a: - costi del personale; - costi per collaborazioni, consulenze, studi e ricerche; - costi per promozione comunicazione pubblicità rappresentanza; - altre spese di funzionamento (utenze,assicurazioni...)	Verifica dei costi di funzionamento in coerenza con le attività previste e programmate dalla Fondazione e strumenti di monitoraggio messi in campo; Trasmissione report informativo al 30/06 e al 31/12.
Obiettivi di efficacia	
Rafforzare le politiche e le progettualità del territorio sviluppando partenariati e relazioni internazionali attraverso finanziamenti locali, nazionali e internazionali	N. soggetti partner dei paesi UE ed extra UE nei progetti internazionali
Rafforzare la governance delle relazioni internazionali del territorio facilitando il coinvolgimento di attori locali alla definizione e partecipazioni di percorsi internazionali	N. soggetti coinvolti
Rafforzare la progettualità del territorio nell'ambito dell'innovazione sociale	N. progetti definiti e sviluppati a livello locale a sostegno dell'innovazione sociale

Non sono stati definiti gli obiettivi per la società REGGIO EMILIA FIERE srl, REGGIO EMILIA INNOVAZIONE SCARL e MONTEFALCONE SRL in quanto dichiarata fallita.

Non sono stati definiti gli obiettivi per Autostrada del Brennero Spa, Lepida Spa, Gal, Fondazione vittime dei reati e Fondazione Giustizia vista la modesta quota di partecipazione che non consente di incidere nella gestione della società.

Sezione Operativa – Seconda Parte

9) Programma fabbisogno del personale

**PIANO TRIENNALE
DEL FABBISOGNO DI PERSONALE
2022-2024**

ALLEGATO AL DUP 2022-2024

Quadro normativo

Di recente, il legislatore è intervenuto a disciplinare la materia assunzionale in maniera innovativa, attraverso l'art.33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con modificazioni dalla legge 28/6/2019 n.58) che, come modificato dall'art.17 del DL n. 162/2019, convertito dalla legge 28/2/2020 n.8, al comma 1 bis dispone che: *“a decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato- città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati ogni cinque anni. Le province e le città metropolitane in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore ai cento per cento. A decorrere dal 2025 le province e le città metropolitane che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al trenta per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia (...).”*

Inoltre il successivo comma 1-ter ha poi previsto l'abrogazione dell'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che regolava le precedenti condizioni e limiti di assunzione nel limite di spesa delle dotazioni organiche del personale delle province e delle città metropolitane e , in relazione alla assunzioni a tempo determinato, ha disposto che, fermo quanto previsto dal comma 1-bis, le Province possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

La normativa introduce un nuovo regime che prevede soglie per la spesa complessiva di tutto il personale, calcolate in termini percentuali rispetto alla media delle entrate correnti, quindi con superamento della logica del c.d. “turn over” ovvero di limitazioni alle facoltà assunzionali determinate in misura percentuale in relazione alla spesa del personale cessato nell'anno precedente.

Questo processo evolutivo di cambiamento però, con riguardo alle province, non si è ancora completato, in quanto non è stato ancora adottato il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, volto a fissare le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia e, pertanto, nelle more rimane in vigore la precedente disciplina.

Pertanto, occorre fare riferimento alle misure precedenti, a partire dalla legge 205/17 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” che ha ripristinato la facoltà di assumere personale nelle province (delle regioni a statuto

ordinario) e nelle città metropolitane. Assolto l'obbligo di approvare il piano di riassetto organizzativo secondo le indicazioni vincolanti del comma 844 dell'art. 1 della legge (delibera Cons. 15/3/2018 n.6), il comma 845 prevede che a decorrere dall'anno 2018, le Province possano procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di personale, nel limite della dotazione organica ridefinita, per un contingente di personale complessivamente corrispondente:

- a) ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) non supera il 20% delle entrate correnti;
- b) ad una spesa pari al 25% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente se l'importo delle spese complessive di personale (al lordo di oneri riflessi a carico delle amministrazioni) supera il 20% delle entrate correnti.

Le assunzioni sono destinate, prioritariamente, alle attività in materia di viabilità ed edilizia scolastica.

È altresì prevista la facoltà di utilizzo dei resti assunzionali delle quote percentuali richiamate riferite a cessazioni verificatesi nel triennio precedente di personale non interessato da processi di mobilità verso regioni, comuni e altre pubbliche amministrazioni.

In aggiunta, il comma 847 della legge 205 richiamata, prevede per le province la possibilità di avvalersi di personale con rapporti di lavoro flessibile nel limite del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009. Come visto prima tale percentuale è innalzata al 50% dal comma 1ter del dell'art. 17 del DL 162/19.

Il limite ai rapporti di lavoro flessibile è riferito ai rapporti di lavoro a tempo determinato, comprensivi di quelli in attuazione dell'art. 90 e dell'articolo 110, comma 2, del TUEL, che restano al di fuori delle dotazioni organiche.

Ulteriori modifiche sono state poi introdotte dall'art. 14 bis del DL 4/2019 convertito dalla legge 26/2019 che dispone, al comma 5-sexies, che per il triennio 2019 - 2021 le regioni e gli enti locali possano computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, oltre alle cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente anche quelle programmate nella medesima annualità. Lo stesso articolo, modificando il DL 90/2014 convertito in legge 114/2014, prevede l'estensione da tre a cinque del numero di anni precedenti in cui i risparmi derivanti da cessazioni possono essere utilizzati.

Al momento della redazione del presente piano, tale normativa non ha visto ancora disposizioni di proroga e pertanto non è per ora possibile applicare lo stesso meccanismo anche nel triennio a venire, potendo destinare solo i resti non utilizzati e i risparmi di eventuali cessazioni non già considerate nell'anno in corso.

Per l'attuazione poi delle previsioni del piano, gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tale misura è stata già ampiamente sfruttata dall'ente e ove possibile continuerà ad essere utilizzata anche perché, al contrario, vi sono limitatissime possibilità di procedere al reclutamento del personale mediante processi di mobilità in entrata, anche dopo l'approvazione della legge 6 agosto 2021, n. 113 con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 in merito al previo assenso delle amministrazioni di appartenenza per la mobilità volontaria per diverse tipologie di enti e diverse casistiche, che ne scoraggiano il ricorso.

Le indicazioni normative sopra richiamate si innestano sulla disciplina più generale relativa alla predisposizione del Programma triennale di fabbisogno di personale definita dall'art 6, comma 2,

del D.lgs. 165 2001, profondamente modificato dal D.lgs. 75/2017. Tra le principali novità introdotte da quest'ultimo troviamo il progressivo superamento del concetto di "dotazione organica" e l'introduzione di un nuovo modello di reclutamento dinamico basato sulla capacità finanziaria dell'Ente e sui fabbisogni, con l'obiettivo di reclutare le professionalità che davvero sono utili al miglioramento dei servizi.

Il Piano del fabbisogno, oltre a garantire il rispetto dei vincoli finanziari vigenti, deve garantire la coerenza con il ciclo della performance, con le priorità strategiche dell'ente e con gli obiettivi individuati nel triennio.

Pertanto va basato su un'analisi quantitativa e qualitativa che, anche in caso di successiva eventuale rimodulazione in base a nuove esigenze di reclutamento, dovrà garantire il rispetto dei limiti finanziari e delle linee di indirizzo in materia.

La consistenza della dotazione organica della Provincia di Reggio Emilia, come definita in sede di pianificazione triennale dei fabbisogni, è data dai posti coperti dal personale attualmente in servizio (o assente con diritto alla conservazione del posto) e dai posti che potranno essere coperti dal personale assumibile ritenuto indispensabile per l'esercizio adeguato delle funzioni e dei servizi istituzionali dell'Ente e la realizzazione dei suoi piani e programmi nei limiti di spesa di cui all'art.1 comma 421 della L.190/2014.

I processi di ricognizione delle eccedenze/carenze di personale presso i servizi in cui è articolata l'attuale struttura organizzativa dell'ente non hanno rilevato eccedenze di personale, ma al contrario una situazione di carenza di personale che, nonostante gli sforzi compiuti negli ultimi anni, è ancora da colmare e che desta timore anche in relazione alle esigenze collegate alla gestione dei fondi che sono già stati assegnati o verranno assegnati alla Provincia in forza del PNRR.

Assunzioni previste ed effettuate nel 2021

Nel corso del 2021, la grave situazione sanitaria che ha colpito il Paese e le conseguenti misure di contenimento epidemiologico adottate, hanno comportato una sospensione e un successivo rallentamento delle procedure concorsuali, pertanto le assunzioni previste dai piani precedentemente adottati sono state ritardate, anche a causa della necessità di ricoprire con urgenza posizioni anche rilevanti, la cui scopertura non era prevista.

A fine anno comunque si registra un consistente inserimento di istruttori direttivi per tutta l'area tecnica al fine di potenziare le professionalità di figure laureate a fronte della consistente mole di lavori finanziati; l'esaurimento della graduatoria da C amministrativo con l'assunzione di tutte le unità previste; la presa di servizio di due unità di personale della Polizia provinciale per le quali si era aderito al concorso unico regionale indetto dalla Regione Emilia-Romagna e la previsione assunzionale di ulteriori due unità per l'adesione a successiva procedura di reclutamento indetta sempre dalla Regione; l'assunzione a tempo determinato di figure altamente specializzate di profilo tecnico e statistico (quest'ultimo profilo di nuova istituzione); l'effettuazione della procedura concorsuale per Operaio stradale specializzato e l'attivazione di quella per Istruttore direttivo amministrativo.

Cat	Profilo	Previsti 2020	Previsti 2021	Coperti	Assunzioni a tempo determinato
B	Operaio stradale specializzato		1		

C	Assistente Tecnico alla Viabilità	4	2	6	
	Vigile provinciale	2	1	2	
	Aggiunto Amministrativo		2	2	
D	Istruttore direttivo amministrativo		2		
	Istruttore direttivo contabile		1		
	Istruttore direttivo tecnico	6	4	9	1
	Istruttore direttivo statistico		1		1
	TOTALE	12	14	19	2

Determinazione della capacità assunzionale

In occasione della predisposizione del presente Piano, si è provveduto al conteggio della capacità assunzionale dell'Ente secondo la normativa ancora al momento vigente, ovvero all'applicazione del c.d. "turn over" come sopra specificato.

Nei prospetti seguenti viene evidenziata la determinazione del totale della capacità assunzionale per anno, data dalla spesa del personale cessato nell'anno precedente e della quota residua data dal budget inutilizzato nell'anno precedente (cd. resti). Con l'occasione si è proceduto anche ad un ricalcolo della quota di cessazioni dell'anno 2020, ricomprendendo un risparmio per cessazione ancora non conteggiata.

Nell'anno 2021 sono state inserite anche le risorse derivante da cessazioni certe dell'anno in corso, nel rispetto del principio che le assunzioni vengano effettuate soltanto a seguito delle avvenute cessazioni che producono il relativo risparmio, come previsto dalla disciplina introdotta dal DL 4/2019 per il triennio 2019-2021. Tale principio, in attesa di proroga, non è al momento applicabile per il prossimo triennio 2022-2024.

Il calcolo della capacità assunzionale è pertanto il seguente:

Rideterminazione utilizzo capacità assunzionale annualità 2021	Spesa teorica disponibile	Spesa utilizzata Annualità 2021
Residuo capacità assunzionale cessazioni 2020 calcolate PTFP 2021-2023	€ 173.417,05	
Capacità assunzionale per cessazioni dell'anno in corso (stimato con cessazioni fino all'1/8/2021)	€ 207.271,63	
Totale disponibilità capacità assunzionale annualità 2021	€ 380.688,68	

	Piano fabbisogno 2021/2023 -annualità 2021	€ 355.184,29
Resto disponibile per annualità 2022	€ 25.504,39	
Ricalcolo cessazioni 2020 per un'ulteriore cessazione	€ 27.380,93	
Ulteriori cessazioni anno 2021	€ 32.404,09	
Totale disponibilità capacità assunzionale annualità 2022	€ 85.289,41	

Non si tiene conto al momento delle ulteriori opportunità di ripristinare la capacità assunzionale derivante dal calcolo dei risparmi relativi ai prepensionamenti effettuati negli anni scorsi, 2015 e 2016. Infatti, in adempimento dell'obbligo di riduzione della propria dotazione organica di almeno il 50% previsto dal comma 421 della legge 23.12.2015 n. 190 e per la salvaguardia degli equilibri finanziari a fronte dei tagli di risorse subite, l'Amministrazione ha proceduto al prepensionamento di tutto il personale, anche dirigenziale, in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore dell'articolo 24 del D.L. 6/12/2011 n. 201, secondo la procedura di cui all'art. 33 del D.lgs. 30/3/2001 n. 165 per la dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento per motivi funzionali e finanziari di cui all'art. 2, comma 14, del D.L. 6/7/2012, n. 95.

Le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica dell'amministrazione, come detta l'art. 2 comma 3 D.L. 101/2013; tali cessazioni non possono neppure essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare della disponibilità finanziaria da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over, come recita l'art. 14 comma 7 D.L. 95/2012. Tuttavia questa esclusione non è definitiva. Come indicato dallo stesso comma 7 art. 14 e come conferma il Dipartimento della Funzione Pubblica con Circolare n. 4/2014, il relativo risparmio può essere computato nell'anno in cui il dipendente avrebbe raggiunto i requisiti ex art 24 D.L. 201/2011 se il suo rapporto di lavoro non fosse stato precedentemente risolto ex art. 2 del D.L. 95/2012.

Al momento non si è ritenuto opportuno procedere a tale ricalcolo e al conseguente ripristino, in considerazione che gli ulteriori margini concessi comporterebbero ulteriori spese sul bilancio che, nell'attuale situazione di incertezza, si preferisce non assumere. In caso i vincoli di bilancio lo consentano e se ne determini la necessità, si potrà provvedere in tal senso all'aggiornamento dei resti assunzionali così maturati.

Pertanto, il piano per il triennio 2022-2024, risulta il seguente:

Categorie	B	C	D	DIR	
Resti anno 2020 (ricalcolo per cessazione non conteggiata)					€ 27.380,93
Capacità assunzionale residua (Capacità 2021- Assunzioni)					€ 57.908,48
Totale capacità assunzionale 2022					€ 85.289,41

Assunzioni previste 2022	1	1			€ 58.195,67
Resto disponibile per annualità 2023					€ 27.093,74
Cessazioni 2022 stimate					€ 114.394,65
Totale capacità assunzionale 2023					€ 141.488,39
Assunzioni previste 2023	2	1	1		€ 120.726,90
Resto disponibile per annualità 2024					€ 20.761,49
Cessazioni 2023 stimate					€ 90.773,61
Totale capacità assunzionale 2024					€ 111.535,10
Assunzioni previste 2024	1	1	1		€ 91.756,62

Contenuti del piano

Alla luce di tale cornice normativa e della situazione dell'ente in materia di risorse umane, si registra una generale carenza di personale, come si evince dalla verifica dell'assenza di situazioni di eccedenze all'interno dei servizi compiuta dai dirigenti e attestata dal Segretario Generale in data 19/11/2021.

Il limite maggiore per una piena definizione di un piano pluriennale risulta essere l'incertezza delle risorse e in particolar modo del sistema di calcolo delle facoltà assunzionali stesse, per le quali si resta in attesa dell'emanazione del decreto che consentirebbe un nuovo metodo di calcolo basato sull'effettiva capacità di spesa e pertanto le scelte assunzionali della Provincia di Reggio Emilia per il prossimo triennio prevedibili in questa fase, sono solo quelle consentite dall'attuale sistema e dovranno essere tempestivamente aggiornate. Gli elementi di base sono attualmente così sintetizzabili:

- la necessità di dotare adeguatamente gli uffici di personale amministrativo e di staff sia di categoria C che D (quest'ultima già prevista nel piano per l'annualità 2021 e da portare a compimento) risulta esigenza trasversale di ogni servizio finalizzata al regolare funzionamento e pertanto non più rinviabile;
- il completamento del forte investimento nel settore tecnico che ha visto il reclutamento di numerose figure professionali nell'ambito edilizio e dei lavori pubblici, ambiti che curano e tutelano interessi rilevanti della comunità, dovrà comunque essere ultimato con l'integrazione anche di nuovo personale operaio e assistente tecnico alla viabilità, per l'esigenza di presidiare le funzioni storiche;
- l'analisi delle funzioni che attualmente l'Ente esercita potrebbe cambiare anche nel breve termine in relazione alle scelte della Regione Emilia-Romagna in merito alla collocazione delle funzioni, tra cui si evidenzia in particolare la formazione professionale e il diritto allo studio;
- la presenza di profili professionali di alta specializzazione acquisiti a tempo determinato, ove possibile, dovrà essere riesaminata con l'obiettivo di dare maggiore stabilità alla struttura, soprattutto per le figure infungibili;
- ulteriori valutazioni di tipo organizzativo per il miglior perseguimento delle finalità

istituzionali dell’Ente e per l’ottimale attuazione degli obiettivi, a supporto del costante processo di revisione e riqualificazione degli assetti interni, saranno necessari anche per l’adeguamento alle previsioni del nuovo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); eventuali nuovi progetti e adempimenti legati all’attuazione del PNRR potranno comportare revisioni e aggiornamenti in corso d’anno del piano del fabbisogno, per meglio dare risposta alle esigenze via via evidenziate.

In attesa che ciò sia possibile dal punto di vista delle facoltà assunzionali, al momento, è intenzione dell’Ente, nell’impostazione del piano, sfruttare l’intera quota assunzionale riservata dalla legge ossia un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa del 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell’anno precedente.

Infatti , si dà atto che la verifica dell’incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti dell’ultimo consuntivo approvato comporta una percentuale del 9,63% (totale entrate primi tre titoli: 69.757.422,46 – spesa di personale con irap: 6.715.187,30 = incidenza 9,63%) e che la stima per l’anno 2021 e successivi risulta in linea e non superiore al 20%.

Per quanto riguarda le procedure di reclutamento, si intende ove possibile utilizzare le graduatorie valide di concorsi espletati dall’Ente o eventualmente di altri enti che ne concedano l’utilizzo, o procedere ad assunzioni mediante mobilità volontaria, o eventualmente a selezione ex art.110 c.1 del TUEL per alte specializzazioni.

Limite lavoro flessibile

I limiti di spesa al lavoro flessibile sono contenuti dapprima nell’art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 come modificato e integrato dal D.L. 90/2014. Ai sensi della specifica disposizione applicabile alle province contenuta nell’art. 1 comma 847 della legge 205/2017 il limite in parola è del 25% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009. Successivamente, il DL 162/2019 ha modificato l’art.33 del DL 34/2019 introducendo l’art.1-ter in cui è disposto che le province possano avvalersi di personale a tempo determinato nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell’anno 2009. Considerato che tutta la disciplina della rideterminazione delle facoltà assunzionali disposta all’art.1-bis, risulta al momento sospesa e continuano ad applicarsi le disposizioni precedenti, prudenzialmente, anche per i limite al lavoro flessibile, si mantiene momentaneamente la percentuale del 25%.

Pertanto, considerato che la spesa sostenuta a tale titolo nel 2009, come rideterminata con atto dirigenziale n.407 del 5/9/2019 che ne ha riesaminato la base di calcolo, ammonta ad euro 1.341.600,18 al netto dei rapporti di lavoro ex-art. 110 c. 1 del TUEL, il limite in parola è pari ad euro 335.400,05.

Su tale limite gravano già i costi di un dirigente a tempo determinato ex art. 110 comma 2 del TUEL e delle figure assunte ai sensi dell’art.90 del TUEL (un Istruttore direttivo amministrativo cat. D con funzioni di Capo di Gabinetto, un Istruttore direttivo amministrativo cat. D part-time 18 ore specialista comunicazione istituzionale e un Aggiunto amministrativo cat. C part-time 18 ore addetto stampa).

La spesa complessiva rientra nel limite ammontando ad € 230.311,02.

Spesa per assunzioni flessibili 2009	1.341.600,18
--------------------------------------	--------------

Percentuale (senza applicazione art. 33 del D.L. 34/19 come modificato dal D.L. 162/19, più favorevole: 50%)	25%
Limite di spesa	335.400,00
Rapporti in essere:	
Dirigente - art.110 c.2	107.059,02
Istruttore dirett. amministrativo cat. D - art.90	45.939,00
Istr.dir.amm.ivo cat. D P/T 18 ore - art.90	23.312,00
Agg.to amm.vo Cat. C P/T 18 ore – art.90	21.955,00
Totale spesa lavoro flessibile	203.064,02

Rispetto dei vincoli e dei requisiti finanziari e di programmazione

In merito agli adempimenti di natura amministrativa e contabile, si evidenzia che:

- con decreto del Presidente n. 39 del 24/02/2021 è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del D.Lgs.198/2006;
- l'ultimo rendiconto di gestione approvato, entro i tempi prescritti, è relativo all'anno 2020;
- l'ente ha attestato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio per l'anno 2020 e ne prevede il rispetto anche per l'anno 2021;
- con deliberazione del Consiglio provinciale n. 2 del 21/1/2021 è stato approvato il Bilancio pluriennale 2021/2023;
- l'importo delle spese complessive di personale dell'anno 2020 rispetto alle entrate correnti relative ai titoli I,II,III, è pari a 9,63%;
- con decreto n. 195 del 7/9/2018 è stata rideterminata la dotazione organica in termini finanziari e con l'adozione del presente piano la spesa complessiva resta inferiore al limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ammontante ad € 7.573.455,98;
- è stata effettuata la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale in data 19/11/2021;
- l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2020 della Provincia di Reggio Emilia, elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto di quanto disposto dal D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231;
- è stata attivata la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti.

Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance e in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

In merito alla programmazione in materia di assunzione per il personale si rileva che l'art. 3 comma 10bis del D.L. 24/06/2014 n. 90 prevede la competenza del Collegio dei revisori sulla verifica del

rispetto delle prescrizioni sopra riportate con particolare riferimento alla riduzione della spesa di personale prevista dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

Limiti di spesa della dotazione organica

Per le province la materia relativa alla spesa di personale ha una disciplina specifica all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, abrogato dal DL 162/2019 ma che si ritiene di fatto ancora operante in attesa dell'emanazione delle norme attuative.

Tale limite si riallaccia all'art. 89 comma 5 del TUEL che stabilisce che gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti.

Il limite di spesa della dotazione organica, determinato ai sensi dell'art. 1, comma 421, della legge n. 190/2014, era pari ad € 7.573.455,98.

A seguito delle richieste di istituzione di nuovi posti il costo dei posti effettivamente coperti e da ricoprire secondo il presente Piano Triennale del Fabbisogno 2022-2024, comporta una spesa comunque inferiore al suddetto limite, ammontante ad € 7.249.195,36 per l'anno 2022 (€ 7.422.658,39 a regime per il 2024, ma senza detrarre i costi per le cessazioni stimate, e quindi con ampio margine) comprensiva anche dei costi del personale a tempo determinato, con esclusione dei costi del dirigente dell'Unità speciale per l'edilizia scolastica e la sismica art.110 comma 2 D.Lgs.267/2000 e del personale assunto ai sensi dell'art.90 del D.Lgs.627/2000.

Nei costi della dotazione organica complessiva sono pertanto ricomprese le assunzioni di alte specializzazioni a tempo determinato, le cui posizioni sono previste nei diversi profili professionali con costi sempre annualizzati.

I contenuti del presente piano sono dunque coerenti con il principio di spesa potenziale massima contenuta nelle "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani triennali del fabbisogno di personale delle Amministrazioni pubbliche" di cui al decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, e il linea con le politiche complessive di contenimento dei costi, compatibilmente con le esigenze di professionalità espresse dalla struttura.

L'ente si riserva la possibilità di adeguare in qualsiasi momento il presente Piano triennale del fabbisogno del personale, rinviando a successiva programmazione l'adozione di ulteriori e più puntuali interventi finalizzati a far fronte al fabbisogno di personale, soprattutto per gli anni 2023/2024, tenuto conto sia delle esigenze degli uffici, che dell'evoluzione del quadro normativo in atto e del nuovo assetto delle facoltà assunzionali che si va delineando.

La spesa complessiva relativa al personale sia a tempo indeterminato che determinato in oggetto è prevista nei capitoli destinati alle retribuzioni del personale del Bilancio 2022/2024.

La dotazione di personale dell'Ente , considerato il numero complessivo dei dipendenti in servizio per ogni profilo professionale, e dei posti per i quali è già stata prevista la copertura, risulta la seguente:

Profilo professionale	Categoria	Posti coperti a tempo indeterminato *	Posti coperti/da ric. pers.a tempo determinato	Posti da ricoprire precedenti piani	Posti da ricoprire PTFP 2022-24	Totale
Addetto serv.ausiliari e port.	B1	1				1

Centralinista	B1	2				2
Guardia Custode Parco	B1	1				1
Operaio Stradale Specializzato	B1	13		1	4	18
Operatore di Sorveglianza	B1	6				6
Coadiutore	B1	2				2
Totale cat. B (pos.di acc. B1)	B1	25	0	1	4	30
Collaboratore profess.sist.inform.	BG3	5				5
Totale cat. B (pos.di acc. B3)	BG3	5	0	0	0	5
Aggiunto amministrativo	C	25		1	2	28
Disegnatore	C	1				1
Geometra	C	6				6
Istruttore Tecnico	C	3				3
Operatore Programmatore	C	2				2
Perito Agrario	C	1				1
Sorvegliante Stradale	C	4				4
Assistente tecnico viabilità	C	6			1	7
Ragioniere	C	2				2
Vigile Provinciale	C	6		2		8
Totale cat. C	C	56	0	3	3	62
Istruttore Direttivo Amministrativo	D1	11		2		13
Istruttore Direttivo Statistico	D1		1			1
Istruttore Direttivo Contabile	D1	3		1		4
Istruttore Direttivo Tecnico	D1	25	5		2	31
Istruttore Direttivo di Vigilanza	D1	3				3
Totale cat. D (pos.di accesso D1)	D1	42	6	3	2	53
Analista di Sistema	DG3	2				2
Analista di Procedure	DG3	1				1
Consigliere Amministrativo	DG3	5				5
Consigliere Contabile	DG3	1				1
Funzionario Tecnico	DG3	6				6
Funzionario di Vigilanza	DG3	1				1
Totale cat. D (pos.di accesso D3)	DG3	16	0	0	0	16
Dirigente	DIR	1	2+2 ad interim			5

Totale cat.Dirigenziale	DIR	1	2+2			5
Totale complessivo		145	10	7	9	171

Costo complessivo: € 7.422.658,39

Limite di spesa di cui all'art.1 comma 421 L.190/2014: € 7.573.455,98

* comprensivi dei posti da conservare al personale in aspettativa

10) Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2020 (art. 58, comma 1, D.L.112/2008 convertito in Legge 133/2008)	
Villa "Ottavi" Foglio 130 Mappale 75 (Catasto urbano) Foglio 130 Mappale 74-75 (Catasto terreni)	€ 1.250.000,00
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia Foglio 169 Mappale 167 Sub. 1 Foglio 169 Mappale 167 Sub. 2 Foglio 169 Mappale 168	€ 170.000,00
Ramiseto - Loc. Rio Maore - casa appoggio al parco Foglio 33 Mappale 189 sub. 2	€ 60.243,75
Campegine - Via Aldo Moro, 10 - Ex Casa Cantoniera, Centro Operativo Foglio 12 Mappale 180 Sub. 5 Foglio 12 Mappale 180 Sub. 6 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 1 Foglio 12 Mappale 478 Sub. 2	€ 136.323,00
Immobile ex-OPG - Via Franchi 14/A - Reggio Emilia Foglio 133 Mappale 284 sub. 1	€ 5.490.000,00
TOTALE	€ 7.106.566,75
Terreni di cui all'allegato A	€ 1.281.177,48
TOTALE COMPLESSIVO	€ 8.387.744,23

NOTA:

Per quanto riguarda gli immobili di cui si è provveduto all'aggiornamento della valorizzazione, si evidenzia che sono stati inseriti valori cautelativi, dovendo tenere conto della attuale condizione del mercato immobiliare, che risulta avere subito drastiche riduzioni dei prezzi sia per i fabbricati a destinazione civile sia produttiva, conseguenti alla grave e persistente crisi economica di questi anni.

Terreni allegato A

N°	Comune	Fogl.	Part.	Sub.	Qualità	Cl.	Superf.	Possibilità di alienazione	Destinazione	Stima		Importo	Valore presunto
										PSC/ PRG	euro/ mq.		
							(mq.)						
	BAGNOLO IN PIANO	20	142		prato irr.	1	1.160	SI	Agricola	4,92	x3	14,76	17.121,60
		7	42		vigneto	1	345	SI	Parte agricola e in minor parte edificata	5,64	x3	16,92	5.837,40
	BAISO	60	41		semin.irr. arb.	U	210	SI	Edificata	50	x1	50,00	10.500,00
		56	164		prato arb.	U	1.619	SI	minima parte attr. int. gen.	45	x1	45,00	72.855,00
		56	165		fabbr. rurale		48	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.400,00
		56	167		fabbr. rurale		55	SI	Edificata	50	x1	50,00	2.750,00
		43	332		pascolo arb.	U	185	SI	Agricola	0,3	x3	0,90	166,50
		40	78		incolt. prod.	U	5.621	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	6.407,94
		40	83		incolt. prod.	U	1.403	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	1.599,42
		40	84		seminativo	3	2.738	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	11.992,44
		38	319		pascolo	U	4.320	SI	Attrezz. int. gen. e serv. pubbl.	15	x1	15,00	64.800,00
		38	320		incolt. prod.	U	1.040	SI	Parte agr. e parte attr. int. gen.	10	x1	10,00	10.400,00
		6	170		bosco misto	U	1.660	SI	Agricola	0,36	x3	1,08	1.792,80
		6	171		incolt. prod.	U	13.003	SI	Agricola	0,38	x3	1,14	14.823,42
		6	8		seminativo	3	1.899	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	8.317,62
		CANOSSA	9			relitto stradale		80	SI	area di rispetto stradale	50,00	x1	50,00
	CANOSSA	427	70,71		bosco ceduo		6.318	SI	Agricola	1,20	x1	1,20	7.581,60
	CARPINETI	35			relitto stradale		600	SI	area di rispetto stradale	6,67	x1	6,67	4.002,00
	CASALGRANDE	31			relitto stradale		4.800	SI	Area rispetto stradale	5,82	x1	5,82	27.936,00
		31	700		prato		4.886	SI	Area rispetto stradale	0,43	x1	0,43	2.100,98
		31			relitto stradale		5.320	SI	Area rispetto stradale	16,00	x1	16,00	85.120,00
		22	52,53,56 (parte)		seminativo		10.000	SI	Agricola	0,43	x3	1,29	12.900,00

CASTELNOVO NE' MONTI	39	769		seminativo	2	3.096	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	309.600,00
	39	770		seminativo	2	164	SI	Attrezz. e spazi coll. di rilievo sovracomunale	100,00	x1	100,00	16.400,00
	26			relitto stradale		890	SI	area di rispetto stradale	8,00	x1	8,00	7.120,00
	31			relitto stradale		58	SI	area di rispetto stradale	15,00	x1	15,00	870,00
CASTELLARANO	2	17,20,2 2,23,24 ,27,31, 32,43,4 4,45,46 ,47,56		incolt. Prod.		172.312	SI	Agricola	0,43	x1	0,43	74.094,16
CORREGGIO	84	105		semin.arb.		2.923	SI	Agricola	3,60	x1	3,60	10.522,80
LUZZARA	20	19		seminativo	1	1.040	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	52.000,00
REGGIO EMILIA	134	418				4.176	SI		70,00	x1	70,00	292.320,00
REGGIOLO	14	166		semin.irr.	2	2.514	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	125.700,00
	14	168		prato	U	71	SI	Agricola	1,40	x3	4,20	298,20
	14	170		frutteto	U	119	SI	Edificata	50,00	x1	50,00	5.950,00
SAN POLO D'ENZA	12	265 (parte)		relitto stradale		166	SI	area di rispetto stradale	7,83	x1	7,83	1.300,00
VEZZANO SUL CROSTOLO	12	206		relitto stradale	U	368	SI	Area rispetto stradale	3,00	x1	3,00	1.104,00
VIANO	9	319		semin.arb.	3	940	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	4.117,20
	9	321		semin.arb.	3	780	SI	Agricola	1,46	x3	4,38	3.416,40
	4	222		seminativo	2	32	SI	Edificata	30,00	x1	30,00	960,00

Totale complessivo €

1.281.177,48

11) Programma triennale opere pubbliche e biennale acquisti di beni e forniture

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.357.464,76	48.177.402,36	34.040.997,66	132.575.864,78
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	454.500,00	27.500,00	27.500,00	509.500,00
stanziamenti di bilancio	6.211.433,36	0,00	0,00	6.211.433,36
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	2.655.276,00	1.632.500,00	990.000,00	5.277.776,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	59.678.674,12	49.837.402,36	35.058.497,66	144.574.574,14

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

**ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma										

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**ALLEGATO I - SCHEDE C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 5 art.21 e comma 1 art.191	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	si/no	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	valore	somma
100209290352202200001			VILLA OTTAVI	08	035	033				si	3		1.125.000,00				1.125.000,00
100209290352202200002			EX CASA CANTONIERA - via Martiri della Bettola 6 (RE)	08	035	033				si	3				153.000,00		153.000,00
100209290352202200003			CASA APPOGGIO AL PARCO - loc. Rio Maore - Ramiseto (RE)	08	035	046				si	3		54.220,00				54.220,00
100209290352202200004			EX CASA CANTONIERA - CENTRO OPERATIVO via Aldo Moro 10 Campegine (RE)	08	035	010				si	3				122.690,00		122.690,00
100209290352202200005			Immobile ex-OPG - via Franchi 14/A (RE)	08	035	033				si	3		2.964.600,00	1.976.400,00			4.941.000,00
100209290352202200006			CENSIMENTO TERRENI (in comuni vari)	08	08	000				si	3		300.000,00	120.000,00	715.000,00		1.135.000,00
													4.443.820,00	2.096.400,00	990.690,00	0,00	7.530.910,00

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Note:

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

L00209290352202200037	C27H20001640001	2022	Marino Gallo	si	no	08	035	045	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCHIA LUNGO LA SP 9 AL KM 6+100 TRA I COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI E VILLA MINOZZO - LAVORI RELATIVI A N. 6 CAMPATE E ALLA SPALLA DESTRA (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. 123 DEL 19.03.2020 - ANNO 2022)	1	1.400.000,00			1.400.000,00			
L00209290352202200038	C97H20001880001	2022	Raffaella Panciroli	si	no	08	035	016	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	RISTRUTTURAZIONE PONTE SUL TORRENTE SPIROLA LUNGO LA SP 9 AL KM 1+830 IN LOCALITA' GNANA, COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (DA PROGRAMMA 2020-2024 - D.M. 224 DEL 29.05.2020 - ANNO 2022)	1	384.688,32			384.688,32			
L00209290352202200039	C57H21004270001	2022	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	003	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "BRIGLIA DI LUGO", sulla SP486R al km 36+720 in Comune di Baiso. 1° LOTTO	1	355.000,00			355.000,00			
L00209290352202200040	C57H21004280001	2022	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	003	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "SALTINO", sulla SP486R al km 39+520 in Comune di Baiso. 1° LOTTO	1	600.000,00			600.000,00			
L00209290352202200041	C27H21004310001	2022	Raffaella Panciroli	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di messa in sicurezza del ponte del Pianello sulla SP108 tra i Comuni di Castelnovo ne' Monti e Villa Minozzo	1	1.485.111,82			1.485.111,82			
L00209290352202200042	C37H21006790004	2022	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI, ANNI 2021-2022-2023. FINANZIATI PER € 6.120.969,87 CON FONDI DEL MINISTERO ED € 870.000,00 CON FONDI PROVINCIALI - AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO	1	1.384.305,85	2.983.188,65	2.623.475,37	6.990.969,87			
L00209290352202200043	C37H21009090007	2022	Marino Gallo	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI PONTI SULLA RETE STRADALE	1	200.000,00			200.000,00			
L00209290352202200044	C27H21000950003	2022	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	045	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE GORA SULLA SP 9 IN COMUNE DI VILLA MINOZZO	1	150.000,00			150.000,00			
L00209290352202200045	C57H21005180003	2022	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	003	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISSO SP486R	1	550.000,00			550.000,00			
L00209290352202200046	C77H21005130003	2022	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	014	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE AL KM 26+800 SULLA SP 486R IN LOCALITA' CAVRIANA, COMUNE DI CASTELLARANO	1	125.000,00			125.000,00			
L00209290352202200047	C31B20000690007	2022	Francesca Guatteri	si	no	08	035	037	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 105 (VIA STRADONE) NEL TRATTO VIA FORCHE E VIA RUBIERA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	1	190.000,00			190.000,00			
L00209290352202200048	C21B19000000003	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	042	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (1° lotto)	1	600.000,00			600.000,00			
L00209290352202200049	C91B20000620007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	034	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP30 - Trasformazione a rotatoria dell'incrocio con Via Balduina ed intervento di moderazione del traffico all'incrocio con Via Fossatelli, in Comune di Rio Saliceto	1	230.000,00			230.000,00			
L00209290352202200050	C21B20000540007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	009	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP30 - Trasformazione a rotatoria dell'incrocio con Via D.Mazzolari, in Comune di Campagna	1	160.000,00			160.000,00			
L00209290352202200051	C61B19000380007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	004	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Ciclopedonale su S.P. 72 - 1 lotto in località Ghiardo in Comune di Bibbiano	1	280.000,00			280.000,00			
L00209290352202200052	C51B19000340007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	030	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Completamento ciclopedonale su S.P. 53 tra confine comunale e civico n. 65 in Comune di Quattro Castella	1	130.000,00			130.000,00			
L00209290352202200053	C51B19000720007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	030	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP23 - Attraversamenti pedonali in corrispondenza delle intersezione con con Via Vespucci e Via Santi, in Comune di Quattro Castella	1	85.000,00			85.000,00			
L00209290352202200054	C87H20000580005	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	006	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA SP 62R E VIA CHIESA A BRESCELLO	1	400.000,00			400.000,00			
L00209290352202200055	C71B21002780007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	041	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Trasformazione a rotatoria dell'intersezione tra la S.P. 19 e la S.P. 90 in località Cavola, in Comune di Toano.	1	140.000,00			140.000,00			
L00209290352202200056	C11B21003690001	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	027	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA LA S.P. 28 E STRADA BERTOLINI CON NUOVO ACCESSO ALL'AREA COMMERCIALE "PIANELLA"	1	173.000,00			173.000,00			
L00209290352202200057	C37H21009120007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	001	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP21 - Messa in sicurezza intersezione con Via Pareto, in Comune di Albinea	1	180.000,00			180.000,00			
L00209290352202200058	C11B18000610007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	015	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Prolungamento ciclopedonale Via Molino Traghettino con Cadelbosco Sotto - 2° stralcio	1	280.000,00			280.000,00			
L00209290352202200059	C71B21002800007	2022	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	014	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Trasformazione a Rotatoria incrocio tra SP486R e via Radici Sud in Comune di Castellarano	1	250.000,00			250.000,00			
L00209290352202200060	C51B19000710007	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	012	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP51 - Trasformazione a rotatoria dell'incrocio con Via di Mezzo in località Villalunga, in Comune di Casalgrande	1	560.000,00			560.000,00			
L00209290352202200061	C37H21008960005	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	1	400.000,00			400.000,00			
L00209290352202200062	C17H21008000003	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	045	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA SCARPATA IN PROSSIMITÀ DELLA GALLERIA DI CIVAGO SULLA S.P. 9 A POTENZIALE RISCHIO DI DISTACCO DI MASSI	1	300.000,00			300.000,00			
L00209290352202200063	C47H21007170001	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	011	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di consolidamento della scarpata di monte in dissesto della SP64 al km 9+200 in Comune di Carpineti	1	80.000,00			80.000,00			
L00209290352202200064	C77H21006060001	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	041	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 8 al km 19+120 in località Quara	1	70.000,00			70.000,00			
L00209290352202200065	C77H21006180003	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	041	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA DI MONTE CAUSA CROLLO DI MASSI DI GRANDI DIMENSIONI SULLA SP 8 AL KM 11+850 NEI PRESSI DEL CENTRO ABITATO DI TOANO	1	300.000,00			300.000,00			
L00209290352202200066	C37H21009100003	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	2	100.000,00			100.000,00			
L00209290352202200067	C31B19000020007	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	037	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	BRETELLA DI COLLEGAMENTO ASSE: REGGIO EMILIA - CORREGGIO - S.P. 50 IN LOC. GAZZATA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	1	2.484.411,00			2.484.411,00			
L00209290352202200068	C81B18000270005	2022	Francesca Guatteri	si	no	08	035	033	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA IN VARIANTE ALLA S.P. 467R	1	10.000.000,00			10.000.000,00			
L00209290352202200069	C81B19000000004	2022	Valerio Bussei	si	no	08	035	033	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	1	3.000.000,00			3.000.000,00			
L00209290352202200070		2023	Azzio Gatti	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	05.11 - Beni culturali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	1	100.000,00			100.000,00			
L00209290352202200071		2023	Azzio Gatti	si	no	08	035	000	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	1	1.200.000,00			1.200.000,00			
L00209290352202200072		2023	Emanuela Schiaffonati	si	no	08	035	020	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuovo edificio scolastico a Correggio	1	3.500.000,00			3.500.000,00			
L00209290352202200073		2023	Ilaria Martini	si	no	08	035	033	01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Nuova palestra Polo Via F.lli Rosselli	1	3.500.000,00			3.500.000,00			

L00209290352202200118			2024	Giuseppe Tummino	si	no	08	035	001		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul Rio Lavacchiello, sulla SP37 al km 2+720 in Comune di Albinea	1		580.000,00		580.000,00						
L00209290352202200119			2024	Raffaella Panciroli	si	no	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul T. Bisciara, sulla SP91 al km 2+450 in Comune di Ventasso	1		310.000,00		310.000,00						
L00209290352202200120			2024	Raffaella Panciroli	si	no	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul T.Enza, sulla SP513R tra San Polo e Traversetolo, 2° lotto	1		700.000,00		700.000,00						
L00209290352202200121			2024	Valerio Bussei	si	no	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	1		350.000,00		350.000,00						
L00209290352202200122			2024	Valerio Bussei	si	no	08	035	000		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	1		50.000,00		50.000,00						
L00209290352202200123			2024	Maurizio La Macchia	si	no	08	035	000		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (III° lotto)	1		1.200.000,00		1.200.000,00						
L00209290352202200124			2024	Francesca Guatteri	si	no	08	035	000		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	COMPLETAMENTO ASSE ORIENTALE DA CORREGGIO A RIO SALICETO	2		6.200.000,00		6.200.000,00						
														59.678.674,12	49.837.402,36	35.058.497,66	0,00	144.574.574,14	0,00		0,00			

Note

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00209290352202200001	C37H2100850003	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL PATRIMONIO	Azzio Gatti	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200002	C67H2100778004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA, CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE EDIFICI SCOLASTICI ED ANNESSI IMPIANTI SPORTIVI COMPRESO AREE DI PERTINENZA	Azzio Gatti	1.250.000,00	1.250.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200003	C86B20000730001	Ampliamento dell'Istituto professionale "Galvani-Iodi" via della Canalina, 21 RE 1° stralcio	Emanuela Schiaffonati	994.093,47	994.093,47	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200004	C81B21004990001	Ampliamento dell'Istituto professionale "Galvani-Iodi" via della Canalina, 21 RE 2° stralcio	Emanuela Schiaffonati	1.286.730,33	1.286.730,33	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200005	C46F19000150001	ISTITUTO TECNICO STATALE "L. EINAUDI" - VIA PRATI, 2 CORREGGIO (RE) - ADEGUAMENTO SISMICO 1° LOTTO	Giuseppe Ditaranto	1.700.000,00	1.700.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200006	C46F19000140001	ISTITUTO TECNICO STATALE "L. EINAUDI" - VIA PRATI, 2 CORREGGIO (RE) - ADEGUAMENTO SISMICO 2° LOTTO	Giuseppe Ditaranto	2.750.000,00	2.750.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200007	C92C21001340001	Scuola Superiore di 2° Grado "S. Nelson Mandela" sede di Via Morandi 4 - Messa in sicurezza e miglioramento sismico (Castelnuovo né Monti)	Giuseppe Ditaranto	1.969.364,00	1.969.364,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200008	C81B21005000001	Istituto superiore "A. Motti" via Cialdini n.3 - Rifunionalizzazione con miglioramento sismico	Ilaria Martini	3.500.000,00	3.500.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200009	C91B21000690001	NUOVA COSTRUZIONE AMPLIAMENTO ISTITUTO CATTANEO - CASTELNUOVO NE' MONTI	Ilaria Martini	1.600.000,00	1.600.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200010	C88B20000170001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA "I.T.G. ANGELO SECCHI" - Rifacimento servizi igienici, sistemazione serramenti e pavimenti Scuola	Azzio Gatti	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200011	C48B20000090001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ITS "EINAUDI" - Rifacimento servizi igienici scuola	Giuseppe Ditaranto	104.000,00	104.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200012	C88B20000160001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IIS NOBILI - Rifacimento servizi igienici - Palestra Officine	Giuseppe Ditaranto	60.000,00	60.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200013	C88B20000140001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IIS NOBILI - Rifacimento servizi igienici - Palestra della scuola	Giuseppe Ditaranto	50.000,00	50.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200014	C88B20000260001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA "I.P.S. FILIPPO RE" - Sostituzione serramenti Scuola	Emanuela Schiaffonati	345.040,70	345.040,70	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200015	C88B20000130001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA "I.I.S. LEOPOLDO NOBILI" - Rifacimento servizi igienici Scuola presso ala vecchia	Giuseppe Ditaranto	120.000,00	120.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200016	C88B20000120001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA "I.T. SCARUFFI-LEVI-TRICOLERE" - Rifacimento copertura Scuola	Emanuela Schiaffonati	325.000,00	325.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200017	C87H21005550003	Manutenzione straordinaria Zanelli (adeguamento stalla suini e ricovero ovini)	Raffaele Aliperti	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200018	C37H18001750006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO NORD	Valerio Bussei	1.100.000,00	1.100.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200019	C37H18001750006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2022 - REPARTO NORD	Valerio Bussei	1.622.000,00	1.622.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200020	C37H18001750006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. MIT 123 DEL 19/03/2020 ANNO 2022 - REPARTO NORD	Valerio Bussei	800.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200021	C27H21000780004	MESSA IN SICUREZZA DELLA TANGENZIALE DI MONTECCHIO (S.P. 67)	Valerio Bussei	850.000,00	850.000,00	CPA	1	si	si	3			
L00209290352202200022	C77H21000680004	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 5 NEL TRATTO TRA IL CAVO FIUMA E L'INTERSEZIONE CON LA S.P. 2 IN COMUNE DI REGGIOLO	Valerio Bussei	475.119,00	475.119,00	CPA	1	si	si	3			
L00209290352202200023	C27H18002520006	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE SS.PP. DEL REPARTO SUD	Valerio Bussei	627.500,00	627.500,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200024	C27H18002520006	INTERVENTI DEL PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2022 REPARTO SUD	Valerio Bussei	1.667.000,00	1.667.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200025	C87H20001970001	SP 513R: Rifacimento di barriera stradale su muro e su gabbionata dal km 42+560 al km 42+700, rifacimento muro di sostegno di valle con inserimento di barriera stradale al km 46+080 e rifacimento barriere su ponticello al km 46+790, in comune di Vetto (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	170.000,00	170.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200026	C37H20001500001	SP 15: Rifacimento dei muri di sostegno di valle con inserimento di barriera stradale e ripristino e manutenzione al muro di monte dal km 25+300 al km 25+600 in comune di Ventasso (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200027	C57H20001820001	SP 59: Ripristino del muro di sostegno di valle in sasso e inserimento di barriera stradale su cordolo e trave dal km 21+800 al km 22+000 in Località Murata in comune di Ventasso e ripristino del muro di sostegno di valle in sasso e inserimento di barriera stradale su cordolo dal km 6+450 al km 6+650 in comune di Villa Minozzo (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	550.000,00	550.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200028	C57H20001830001	Ripristino della frana di valle e della banchina stradale sulla SP 7 al km 23+600 in comune di Baiso (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	100.000,00	100.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200029	C57H20001840001	Ripristino delle gabbionate di monte e di valle e del piano viabile sulla SP 107 dal km 0+000 al km 2+835 in comune di Baiso SECONDO STRALCIO (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	171.309,63	171.309,63	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200030	C27H20001520001	Ripristino del muro di sostegno di valle in sasso e inserimento di barriera stradale su cordolo e trave sulla SP 9 al km 23+320 in località Castiglione comune di Villa Minozzo (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. DEL 19/03/2020 - ANNO 2022 - REPARTO SUD)	Valerio Bussei	35.000,00	35.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200031	C37H21009110005	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI SVINCOLI TRA SP467R ED SP486R IN COMUNE DI CASALGRANDE MEDIANTE POSA IN OPERA DI NUOVI GUARD RAIL	Valerio Bussei	405.000,00	405.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200032	C27H18002470001	RIPIRISTINO DELLE STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO DEL PONTE SUL TORRENTE SECCHIELLO SULLA S.P. 19 AL KM 13+100 (DA PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2021)	Giuseppe Tummino	450.000,00	450.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200033	C27H18002480001	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL TORRENTE SECCHIELLO SULLA S.P. 19 AL KM 13+100 (DA PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2022)	Giuseppe Tummino	350.000,00	350.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200034	C27H18002490001	MESSA IN SICUREZZA DEL PIANO VIABILE DEL PONTE SUL RIO CURRADA SULLA S.P. 513R AL KM 32+450 (DA PROGRAMMA 2019-2023 - D.M. 49 DEL 16.06.2018 - ANNO 2022)	Raffaella Panciroli	195.000,00	195.000,00	CPA	1	si	si	1			
L00209290352202200035	C67H20000290001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL FIUME PO TRA GUASTALLA (RE) E DOSOLO (MN) - INTERVENTI ANTISCALZAMENTO E DI ADEGUAMENTO DELLE FONDAZIONI	Giuseppe Tummino	5.100.000,00	6.500.000,00	MIS	1	si	si	2			
L00209290352202200036	C17H20000260001	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE SUL TORRENTE ENZA TRA SAN POLO D'ENZA (RE) E TRAVERSETOLO (PR) - S.P. 513R	Marino Gallo	1.130.000,00	1.300.000,00	MIS	1	si	si	2			

L00209290352202200037	C27H20001640001	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE SUL FIUME SECCIA LUNGO LA SP 9 AL KM 6+100 TRA I COMUNI DI CASTELNOVO NE' MONTI E VILLA MINOZZO LAVORI RELATIVI A N. 6 CAMPATE E ALLA SPALLA DESTRA (DA PROGRAMMA 2021-2024 - D.M. 123 DEL 19.03.2020 - ANNO 2022)	Marino Gallo	1.400.000,00	1.400.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200038	C97H20001880001	RISTRUTTURAZIONE PONTE SUL TORRENTE SPIROLA LUNGO LA SP 9 AL KM 1+930 IN LOCALITA' GNANA, COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (DA PROGRAMMA 2020-2024 - D.M. 224 DEL 29.05.2020 - ANNO 2022)	Raffaella Panciroli	384.688,32	384.688,32	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200039	C57H21004270001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "BRIGLIA DI LUGO", sulla SP486R al km 36+720 in Comune di Baiso. 1° LOTTO	Giuseppe Tummino	355.000,00	355.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200040	C57H21004280001	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte "SALTINO", sulla SP486R al km.39+520 in Comune di Baiso. 1° LOTTO	Giuseppe Tummino	600.000,00	600.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200041	C27H21004310001	Intervento di messa in sicurezza del ponte del Pianello sulla SP108 tra i Comuni di Castelnovo né Monti e Villa Minozzo	Raffaella Panciroli	1.485.111,82	1.485.111,82	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200042	C37H21006790004	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SU PONTI E VIADOTTI, ANNI 2021-2022-2023. FINANZIATI PER € 6.120.969,87 CON FONDI DEL MINISTERO ED € 870.000,00 CON FONDI PROVINCIALI - AFFIDAMENTO MEDIANTE ACCORDO QUADRO	Giuseppe Tummino	1.384.305,85	6.990.969,87	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200043	C37H21009090007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DI PONTI SULLA RETE STRADALE	Marino Gallo	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200044	C27H21000950003	INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DEL PONTE GORA SULLA SP 9 IN COMUNE DI VILLA MINOZZO	Giuseppe Tummino	150.000,00	150.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200045	C57H21005180003	MANUTENZIONE GALLERIA LUGO DI BAISSO SP486R	Giuseppe Tummino	550.000,00	550.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200046	C77H21005130003	MESSA IN SICUREZZA DELLE STRUTTURE DEL PONTE AL KM 26+800 SULLA SP 486R IN LOCALITA' CAVRIANA, COMUNE DI CASTELLARANO	Giuseppe Tummino	125.000,00	125.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200047	C31B20000690007	MESSA IN SICUREZZA DELLA S.P. 105 (VIA STRADONE) NEL TRATTO VIA FORCHE E VIA RUBIERA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	Francesca Guatteri	190.000,00	190.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200048	C21B19000000003	RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL TRACCIATO ESISTENTE DELLA SP 513R TRA CANOSSA E VETTO (1° lotto)	Maurizio La Macchia	600.000,00	600.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200049	C91B20000620007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP30 - Trasformazione a rotonda dell'incrocio con Via Balduina ed intervento di moderazione del traffico all'incrocio con Via Fossatelli, in Comune di Rio Saliceto	Maurizio La Macchia	230.000,00	230.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200050	C21B20000540007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP30 - Trasformazione a rotonda dell'incrocio con Via D.Mazzolari, in Comune di Campagnola	Maurizio La Macchia	160.000,00	160.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200051	C61B19000380007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Ciclopeditonale su S.P. 72 - I lotto in località Ghiardo in Comune di Bibbiano	Maurizio La Macchia	280.000,00	280.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200052	C51B19000340007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Completamento ciclopeditonale su S.P. 53 tra confine comunale e civico n. 65 in Comune di Quattro Castella	Maurizio La Macchia	130.000,00	130.000,00	MIS	1	si	si	3		
L00209290352202200053	C51B19000720007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP23 - Attraversamenti pedonali in corrispondenza delle intersezioni con Via Vespucci e Via Santi, in Comune di Quattro Castella	Maurizio La Macchia	85.000,00	85.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200054	C87H20000580005	MESSA IN SICUREZZA INTERSEZIONE TRA SP 62R E VIA CHIESA A BRESCELLO	Valerio Bussei	400.000,00	400.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200055	C71B21002780007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Trasformazione a rotonda dell'intersezione tra la S.P. 19 e la S.P. 90 in località Cavola, in Comune di Toano.	Maurizio La Macchia	140.000,00	140.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200056	C11B21003690001	REALIZZAZIONE DI ROTATORIA TRA LA S.P. 28 E STRADA BERTOLINI CON NUOVO ACCESSO ALL'AREA COMMERCIALE "PIANELLA"	Maurizio La Macchia	173.000,00	173.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200057	C37H21009120007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP21 - Messa in sicurezza intersezione con Via Pareto, in Comune di Albinea	Maurizio La Macchia	180.000,00	180.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200058	C11B18000610007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Prolungamento ciclopeditonale Via Molino Traghettino con Cadelbosco Sotto - 2° stralcio	Maurizio La Macchia	280.000,00	280.000,00	MIS	1	si	si	4		
L00209290352202200059	C71B21002800007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: Trasformazione a Rotatoria incrocio tra SP486R e via Radici Sud in Comune di Castellarano	Maurizio La Macchia	250.000,00	250.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200060	C51B19000710007	INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE, LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITÀ SOSTENIBILE ANCHE IN COMPARTICIPAZIONE CON I COMUNI: SP51 - Trasformazione a rotonda dell'incrocio con Via di Mezzo in località Villafaluga, in Comune di Casalgrande	Valerio Bussei	560.000,00	560.000,00	MIS	1	si	si	1		
L00209290352202200061	C37H21008960005	LAVORI DI RIPRISTINO AMBIENTALE E CONSOLIDAMENTO STRADE DANNEGGIATE DA MOVIMENTI FRANOSI.	Valerio Bussei	400.000,00	400.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200062	C17H21008000003	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DELLA SCARPATA IN PROSSIMITÀ DELLA GALLERIA DI CIVAGO SULLA S.P. 9 A POTENZIALE RISCHIO DI DISTACCO DI MASSI	Valerio Bussei	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200063	C47H21007170001	Intervento di consolidamento della scarpata di monte in dissesto della SP64 al km 9+200 in Comune di Carpietti	Valerio Bussei	80.000,00	80.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200064	C77H21006060001	Lavori per la realizzazione di opera di sostegno della scarpata di valle sulla SP 8 al km 19+120 in località Quara	Valerio Bussei	70.000,00	70.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200065	C77H21006180003	MESSA IN SICUREZZA DELLA SCARPATA DI MONTE CAUSA CROLLO DI MASSI DI GRANDI DIMENSIONI SULLA SP 8 AL KM 11+850 NEI PRESSI DEL CENTRO ABITATO DI TOANO	Valerio Bussei	300.000,00	300.000,00	CPA	1	si	si	1		
L00209290352202200066	C37H21009100003	PIANO DI RISANAMENTO ACUSTICO STRADE PROVINCIALI	Valerio Bussei	100.000,00	100.000,00	CPA	2	si	si	1		
L00209290352202200067	C31B19000020007	BRETELLA DI COLLEGAMENTO ASSE: REGGIO EMILIA - CORREGGIO S.P. 50 IN LOC. GAZZATA IN COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO	Valerio Bussei	2.484.411,00	2.484.411,00	MIS	1	si	si	2		
L00209290352202200068	C81B18000270005	TANGENZIALE DI FOGLIANO IN COMUNE DI REGGIO EMILIA IN VARIANTE ALLA S.P. 467R	Francesca Guatteri	10.000.000,00	10.000.000,00	MIS	1	si	si	2		
L00209290352202200069	C81B19000000004	COLLEGAMENTO TRA TANGENZIALE DI CANALI E VIA DEL BURACCHIONE IN COMUNE DI REGGIO EMILIA	Valerio Bussei	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	1	si	si	3		
				59.678.674,12								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
 (ING. VALERIO BUSSEI)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo

**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
-------------------------------	-----	------------------------	--------------------	---------------------	---

Il referente del programma
(ING. VALERIO BUSSEI)

(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.598.432,51	3.120.287,50	4.718.720,01
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	1.598.432,51	3.120.287,50	4.718.720,01

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA-PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA	denominazione		
																		Importo	Tipologia				
codice	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Codice Nuts	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	campo somma	valore	Tabella B.1bi	codice	testo	Tabella B.2	
S00209290352202200001	2022		no		no	ITH5	forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	100.000,00	200.000,00	-	300.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent ER		
S00209290352202200002	2023		no		no	ITH5	forniture	65310000-9	Energia elettrica	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	-	100.000,00	200.000,00	300.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent ER		
S00209290352202200003	2023		no		no	ITH5	forniture	09123000-7	Gas	1	VALERIA BROCCOLI	12	si	-	12.000,00	78.000,00	90.000,00			0000226120	Consip		
S00209290352202200004	2022		no		no	ITH5	servizi	72611000	Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili	1	ILENIA INCERTI	36	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00			0000246017	Intercent-ER		
S00209290352202200005	2022		no		no	ITH5	servizi	60112000-6	Servizio di trasporto scolastico ad impianti sportivi degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado AA.SS. 2022/2023 2023/2024 - 2024/2025	1	ANNA MARIA CAMPEOL	36	si	115.600,00	317.700,00	519.700,00	953.000,00						
S00209290352202200006	2022		no		no	ITH5	servizi	98392000-7	Servizi di facchinaggio e traslochi	1	EUGENIO FARIOLI	36	no	35.000,00	35.000,00	35.000,00	105.000,00			0000226120	Consip		
f00209290352202200007	2022		no		no	ITH5	forniture	34100000-8	Acquisto autoveicoli	1	EUGENIO FARIOLI	12	si	60.000,00	-	-	60.000,00			0000226120 0000246017	Consip o Intercent ER		
S00209290352202200008	2022		no		no	ITH5	servizi		Servizio sgombero neve	1	VALERIO BUSSEI	60	si	519.832,51	1.655.587,50	6.102.517,49	8.277.937,50						
S00209290352202100027	2022	C31B19000020007	si		si	ITH5	servizi	71330000-0	PD+PE+Sicurezza Bretella collegamento Asse Reggio Correggio S.p.A.	1	FRANCESCA GUATTERI	12	no	55.000,00	-	-	55.000,00						
S00209290352202100032	2022		no		no	ITH5	servizi	71330000-0	Servizio indagini geologiche e geotecniche	1	RAFFAELLA PANCIROLI	24	no	100.000,00	100.000,00	-	200.000,00						
S00209290352202100039	2022		no		no	ITH5	servizi	71330000-0	Redazione perizia variante Rosselli 1 e 2	1	RAFFAELE ALIPERTI	12	no	148.000,00	-	-	148.000,00						
S00209290352202100043	2022	C27H20001640001 C27H20001650001	si		no	ITH5	servizi	71330000-0	PE+DL Ponte fiume Secchia SP9 Loc. Gatta	1	RAFFAELLA PANCIROLI	36	no	90.000,00	40.000,00	-	130.000,00						
S00209290352202100049	2022		no		no	ITH5	servizi	70130000-1	Noleggio prefabbricato Istituto "Einaudi" Correggio	1	GIUSEPPE DITARANTO	24	no	300.000,00	300.000,00	-	600.000,00						
S00209290352202100050	2022		no		no	ITH5	servizi	70130000-1	Noleggio prefabbricato Istituto "Mandela" Castelnuovo Monti	1	GIUSEPPE DITARANTO	24	no	120.000,00	300.000,00	180.000,00	600.000,00						
														1.598.432,51	3.120.287,50	7.035.217,49	#####	-					
														(13)	(13)	(13)	(13)	(13)					

- Note**
- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture;S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 5)
 - (3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non presente
 - (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
 - (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
 - (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 - (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 - (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
 - (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica di programma
 - (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture o servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora tributato
4. si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(VALERIO BUSSEI)

Note

(1) breve descrizione dei motivi